



*RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DELLE CAMERE
DI COMMERCIO DEL PIEMONTE
ANNO 2017*

(Redatta ai sensi dell'art. 5bis L. 580/93, così come modificato dal Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219)

La rete delle Camere di commercio in Piemonte

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Alessandria

Sede principale

Via Vochieri, 58 – 15121 ALESSANDRIA

Tel. 0131.3131 Fax 0131.43186

Web site: www.al.camcom.gov.it



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Asti

Sede principale

Piazza Medici, 8 – 14100 ASTI

Tel. 0141.535211 Fax 0141.535200

Web site: www.at.camcom.gov.it



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Biella Vercelli(*)

Sede principale

Piazza Risorgimento, 12 - 13100 VERCELLI

Tel. 0161.598219 Fax 0161.598256

Sede secondaria: Via A. Moro, 15 - 13900 BIELLA

Web site: www.bi.camcom.gov.it



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo

Sede principale

Via Emanuele Filiberto, 3 – 12100 CUNEO

Tel. 0171.318711 Fax 0171.696581

Web site: www.cn.camcom.gov.it



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Novara

Sede principale

Via degli Avogadro, 4 – 28100 NOVARA

Tel. 0321.338211 Fax 0321.338338

Web site: www.no.camcom.gov.it



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino

Sede principale

Via Carlo Alberto, 16 – 10123 TORINO

Tel. 011.57161 Fax 011.5716516

Web site: www.to.camcom.it



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola

Sede principale

Strada del Sempione, 4 – 28831 BAVENO (VB)

Tel. 0323.912811 Fax 0323.922054

Web site: www.vb.camcom.it



Unioncamere Piemonte

Sede principale

Via Cavour, 17 – 10123 TORINO

Tel. 011.5669201 Fax 011.5119144

Web site: www.pie.camcom.it



1. Il contesto socio-economico di riferimento

Nel 2017 si è consolidato il percorso di ripresa dell'economia piemontese, con una crescita del Pil stimata in linea con quella mediana nazionale.

Con oltre 436mila imprese il Piemonte si è confermato la 7^a regione italiana, raccogliendo oltre il 7% delle imprese nazionali. Il tessuto imprenditoriale regionale, costituito soprattutto da aziende di piccole e medie dimensioni, pur ospitando anche realtà più grandi, ha evidenziato nel 2017 ancora una leggera contrazione in termini di numerosità (-0,22%), risultato % in linea rispetto al dato registrato nel 2016 (-0,12%), ma ancora in controtendenza rispetto alla media nazionale (+0,75%)

Nel 2017 a trainare l'economia regionale sono state la buona performance dell'industria manifatturiera e l'importante crescita evidenziata dalle vendite all'estero.

I dati a consuntivo relativi all'andamento del comparto manifatturiero indicano come, durante il 2017, questa parte del tessuto produttivo regionale abbia mediamente registrato incrementi della produzione, del fatturato e degli ordinativi, dimostrando di avere consolidato la fase di ripresa iniziata nel 2014 e proseguita nel biennio 2015-2016. Complessivamente la crescita media annuale della produzione industriale piemontese del 2017 è stata pari al 3,6%.

La metalmeccanica, l'elettricità e l'elettronica e il comparto alimentare hanno trainato la crescita del 2017. A livello territoriale i risultati più brillanti appartengono a Cuneo, Novara e Torino.

Nel 2017 il valore delle esportazioni piemontesi si è attestato sui 47,9 miliardi di euro, registrando una crescita del 7,7% rispetto al 2016. Sul fronte delle importazioni il 2017 ha registrato un incremento dell'7,5% rispetto all'anno precedente; il valore dell'import piemontese di merci ha raggiunto i 33,2 miliardi di euro. Il saldo della bilancia commerciale, pari a 14,7 miliardi di euro, permane, dunque, di segno positivo, in aumento rispetto all'anno precedente, quando si attestava a 13,8 miliardi.

Il risultato evidenziato dal Piemonte nel corso del 2017 è migliore rispetto a quello medio nazionale. Le esportazioni italiane hanno registrato, infatti, una crescita dell'7,4% rispetto all'anno precedente.

Tra le principali regioni esportatrici, il Piemonte è quella che ha realizzato nel 2017 la performance migliore, seguita dalla Lombardia (+7,5%), dall'Emilia Romagna (+6,7%), dal Veneto (+5,1%) e dalla Toscana (+4,2%), confermandosi la quarta regione esportatrice, con una quota del 10,7% delle esportazioni complessive nazionali, dato analogo rispetto al 2016 (10,7%).

Nel 2017 il trend positivo dell'export ha coinvolto tutti i principali comparti delle vendite piemontesi all'estero. Le esportazioni di mezzi di trasporto (primo settore per le vendite oltre confine regionali) sono aumentate dell'3,7% rispetto al 2016, crescita alimentata in maggior misura dagli autoveicoli (+4,3%) e dalla componentistica autoveicolare (+6,9%). Ottimo anche il risultato evidenziato sui mercati esteri dal ferrotranviario (+22,2%), mentre negativo il trend manifestato dagli aeromobili (-14,4%). Al secondo posto troviamo le vendite all'estero della meccanica, con una quota del 19,0% del totale piemontese. Per questo settore il 2017 è stato un

anno particolarmente positivo: l'export si è infatti aumentato del 9,9%. Una performance altrettanto incoraggiante ha caratterizzato le vendite all'estero di prodotti alimentari (+10,9%) e di metalli (+9,7%).

Analizzando la destinazione delle vendite piemontesi oltre confine si osserva come il principale bacino di riferimento risulti, anche nel 2017, l'Ue 28, verso cui è diretto il 57,3% dell'export regionale, contro il 42,7% destinato ai mercati extra-Ue 28. La performance dell'export piemontese verso i mercati comunitari è risultata complessivamente positiva nel 2017, crescendo del 7,3% rispetto all'anno precedente. Il buon risultato è dovuto principalmente all'ottimo trend registrato dall'esportazioni piemontesi verso la Francia (+9,3%), primo mercato per le vendite all'estero della regione. Una crescita importante è stata registrata anche dall'export verso la Germania (+3,4%), secondo mercato di riferimento. Le vendite sul mercato spagnolo sono aumentate del 8,7%, quelle verso il Regno Unito sono cresciute del 5,8%, mentre quelle dirette in Polonia e in Belgio hanno registrato una variazione positiva rispettivamente pari a +5,1% e +11,1%. Le vendite piemontesi dirette ai Paesi extra-Ue 28 hanno mostrato, nel corso del 2017, un trend complessivamente positivo, registrando un aumento del 8,3% rispetto all'anno precedente. Su questo risultato hanno influito pesantemente le dinamiche evidenziate verso il mercato cinese (+36,8%), quello svizzero (+9,3%) e quello statunitense (+3,4%). Sono apparse positive anche le esportazioni regionali dirette in Messico (+18,0%), in Brasile (+5,4%) e in Russia (+20,7%). In flessione, invece, la vendita di prodotti piemontesi in Turchia (-2,9%).

Indicatori strutturali del Piemonte 2017

Indicatori	Valori assoluti	Quote % sull'Italia
Popolazione presente (000)	4.376	7,2%
Occupati (000)	1.819	7,9%
Persone in cerca di occupazione (000)	182,0	6,3%
Forza lavoro (000)	1.986	7,7%
Imprese registrate (000)	436	7,2%
Tasso di occupazione 15-64 anni (%)	65,2	
Tasso di disoccupazione (%)	9,1	
Tasso di attività 15-64 anni (%)	71,9	
Prodotto interno lordo (+)	126.699	7,5%
Valore aggiunto Totale (*)	118.437	7,7%
Valore aggiunto Agricoltura (+)	1.955	6,2%
Valore aggiunto Industria in senso stretto (+)	27.930	9,7%
Valore aggiunto Costruzioni (+)	5.415	7,5%
Valore aggiunto Servizi (+)	80.798	7,2%
Importazioni di beni dall'estero (*)	33.244	8,3%
Esportazioni di beni dall'estero (*)	47.906	10,7%

(+) Valori correnti, milioni di euro, anno 2016.

(*) Valori correnti, milioni di euro anno 2017

Fonte: Istat, InfoCamere, Istituto Guglielmo Tagliacarne

2. II "consolidamento" dei Bilanci delle 7 Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura del Piemonte¹

2.1 – Conto economico 2017

	Totale CCIAA Piemonte
Diritto annuale	45.938.338
Diritti di segreteria	16.820.815
Contributi trasferimenti e altre entrate	3.456.777
Proventi da gestione di beni e servizi	1.061.779
Variazione delle rimanenze	17.828
Totale Proventi correnti	67.295.538
Personale	25.727.831
<i>competenze al personale</i>	19.378.953
<i>oneri sociali</i>	4.733.768
<i>accantonamenti al T.F.R.</i>	1.477.135
<i>altri costi</i>	137.977
Funzionamento	22.089.781
<i>prestazioni servizi</i>	10.041.143
<i>godimento di beni di terzi</i>	231.859
<i>oneri diversi di gestione</i>	6.774.752
<i>quote associative</i>	4.030.487
<i>organi istituzionali</i>	445.620
Interventi economici	12.578.727
Ammortamenti e accantonamenti	14.506.813
<i>immob. Immateriali</i>	279.362
<i>immob. Materiali</i>	2.483.012
<i>svalutazione crediti</i>	10.276.705
<i>fondi rischi e oneri</i>	1.467.732
Totale oneri correnti	74.903.153
Risultato gestione corrente	-7.607.614
Proventi finanziari	190.540
Oneri finanziari	51.727
Risultato gestione finanziaria	138.813
Proventi straordinari	7.072.992
Oneri straordinari	524.547
Risultato gestione straordinaria	6.548.445
Rivalutazioni attivo patrimoniale	332
Svalutazioni attivo patrimoniale	852.963
Differenza rettifiche attività finanziaria	-852.631
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	- 1.772.986

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

¹ La relazione sulle attività delle Camere di commercio per l'anno 2017 va letta alla luce delle indicazioni contenute nella Legge n. 114/2014, che, all'art. 28, stabilisce che "l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento".

2.2 - Stato patrimoniale 2017

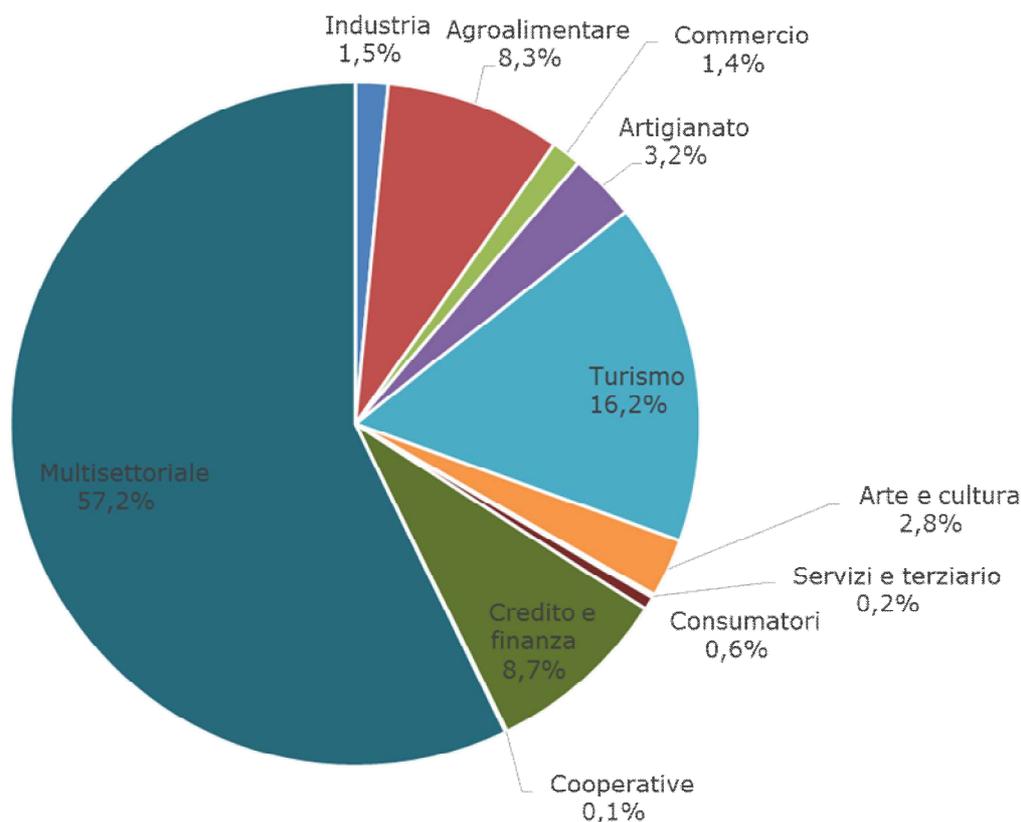
	Totale CCIAA Piemonte
Attivo	
Immobilizzazioni Immateriali	334.853
Immobilizzazioni Materiali	63.428.649
Immobilizzazioni Finanziarie	191.442.374
Totale Immobilizzazioni	320.125.806
Rimanenze	794.428
Crediti di funzionamento	28.872.780
Disponibilità liquide	52.809.886
Totale attivo circolante	82.477.095
Ratei e risconti attivi	940.008
Totale Attivo	275.194.329
Conti d'ordine	27.410.900
Totale generale attività	302.605.229
Passivo	
Totale Patrimonio netto	197.295.846
Debiti di finanziamento	2.075.541
Fondo trattamento fine rapporto	30.536.237
Debiti di funzionamento	31.248.618
Fondi per rischi e oneri	10.206.917
Ratei e risconti passivi	3.831.170
Totale Passivo	77.898.483
Totale Passivo e patrimonio netto	275.194.329
Conti d'ordine	27.410.900
Totale generale passività	302.605.229

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

3. Le iniziative promozionali del 2017

3.1 - Spesa promozionale per settore economico d'impatto

Spesa promozionale complessiva: 12.578.727 euro

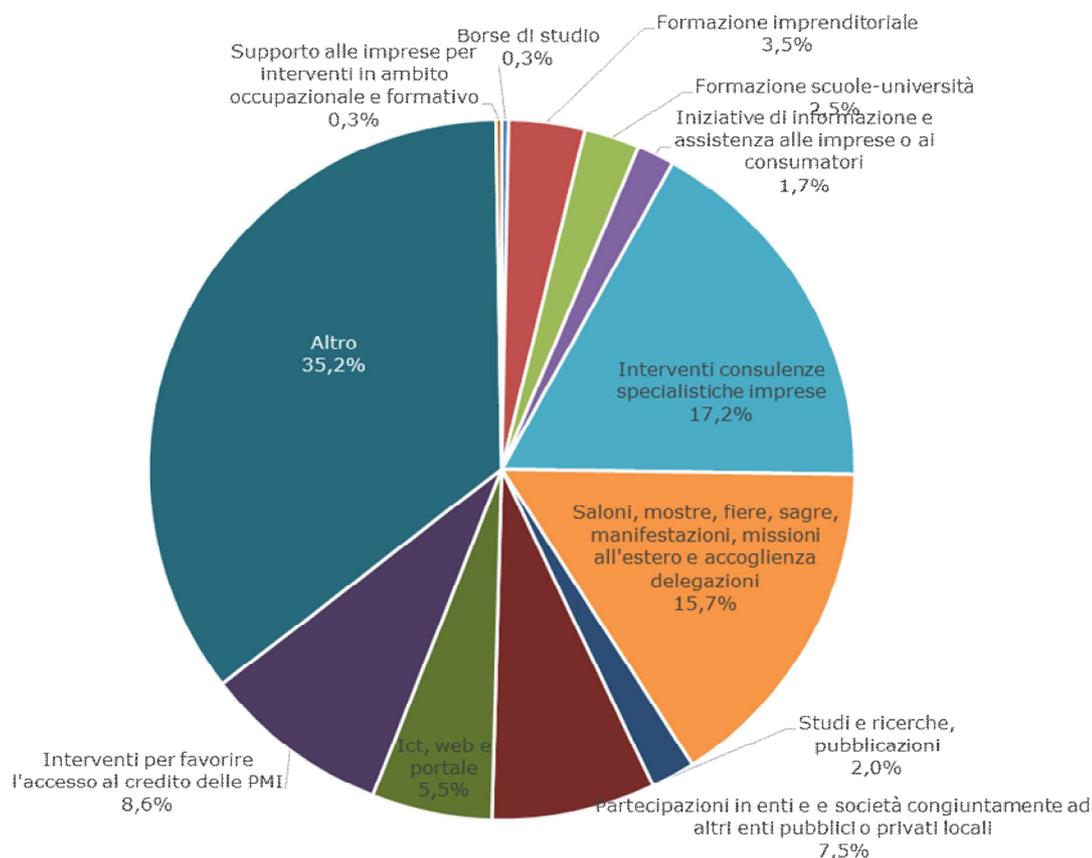


Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

La **spesa promozionale** complessivamente sostenuta dalle sette Camere di commercio piemontesi nel corso del 2017 ammonta a **12.578.727 euro**. Oltre la metà delle risorse stanziata è diretta a iniziative promozionali **multisetoriali**, a dimostrazione della trasversalità degli impegni e delle attività degli enti camerali. Il 16,2 delle risorse è stato destinato al comparto **turistico**; seguono il settore **credito e finanza e l'agroalimentare**, rispettivamente con l'8,7% e il 8,3% dell'impegno finanziario complessivamente sostenuto dalle Camere di commercio piemontesi.

3.2 - Spesa promozionale per tipologia di iniziativa

Spesa promozionale complessiva: 12.578.727 euro

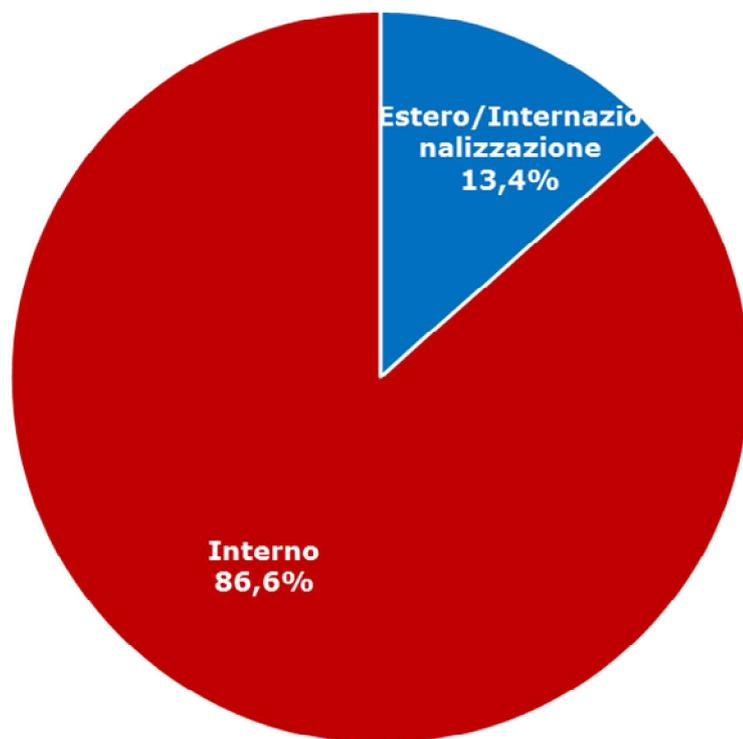


Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

A seconda dell'obiettivo che si vuole perseguire, del settore e del territorio, gli enti camerali hanno realizzato diverse tipologie di iniziative promozionali. Tra gli strumenti di promozione maggiormente utilizzati si segnalano **consulenze specialistiche fornite alle imprese** (17,2%) saloni, **mostre, fiere, sagre, manifestazioni, missioni all'estero e accoglienza delegazioni** (15,7% delle risorse); seguono gli **interventi per favorire l'accesso al credito delle PMI** (8,6%).

3.3 - Spesa promozionale per area di intervento

Spesa promozionale complessiva: 12.578.727 euro



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

L'**86,6%** delle risorse stanziare dalle Camere di commercio piemontesi per iniziative promozionali è destinato ai **mercati nazionali**, a fronte del **13,4%** diretto a interventi rivolti all'**estero**.

4. Gli organi

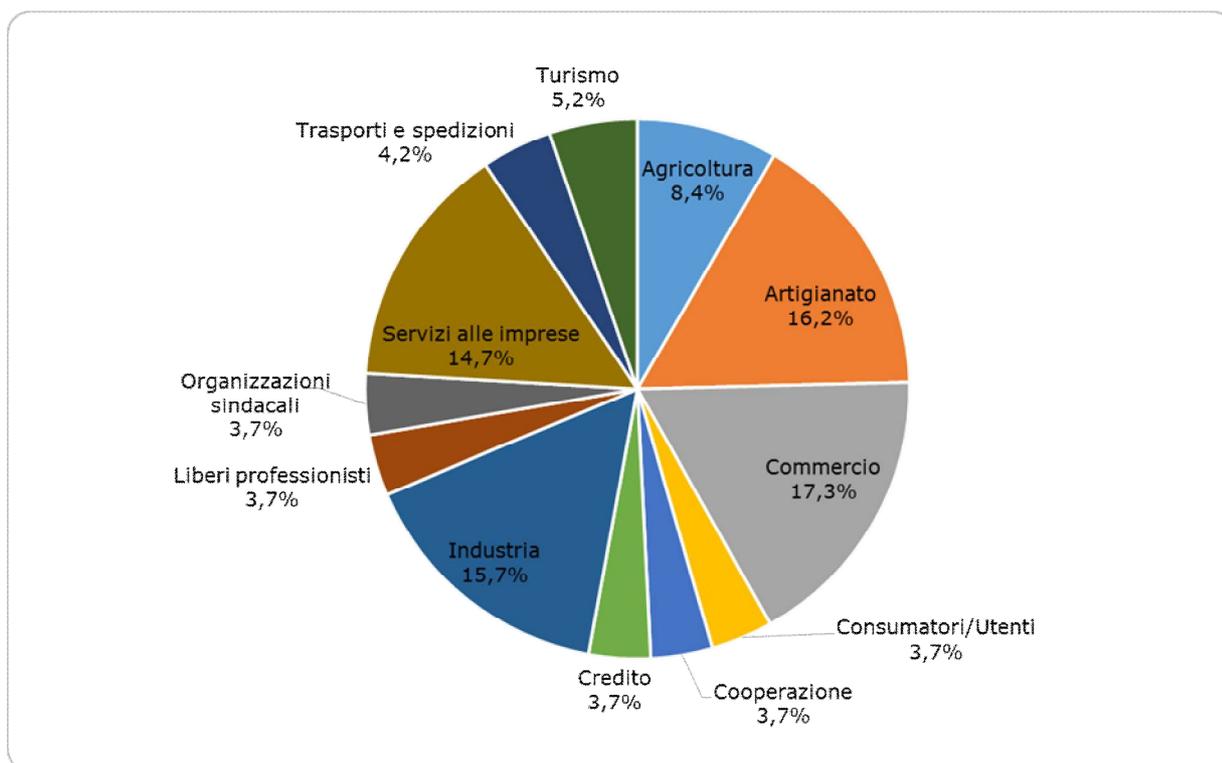
Nel **2017**, i **consiglieri** che compongono i consigli delle **Camere di commercio del Piemonte** ammontano nel complesso a **191** (valore identico a quello registrato nel 2016).

Il **17,3%** appartiene al settore del **commercio**, il **16,2%** al comparto dell'**artigianato** e il **15,7%** a **quello industriale**, il **14,7%** ai **servizi alle imprese**, quote inferiori al 10% caratterizzano, invece, la rappresentanza degli altri settori economici.

La quota di rappresentanza femminile negli organi direttivi è pari al 27,2%, contro il 72,8% della rappresentanza maschile.

Dei 191 componenti i consigli, 7 sono presidenti, 8 vicepresidenti e 176 consiglieri.

4.1 - La presenza dei settori economici nei consigli camerale



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

5. L'organizzazione delle CCAA del Piemonte

Nel 2017 il sistema camerale piemontese conta 7 sedi, una per ogni Camera. Una Camera ha una sede secondaria e 4 camere utilizzano anche sedi distaccate.

Cinque camere di commercio hanno ulteriori immobili.

Sedi/Camere	Alessandria	Asti	Biella- Vercelli	Cuneo	Novara	Torino	Verbania
Sedi secondarie	No	No	Sì	No	No	No	No
Sedi distaccate	Sì	No	Sì	Sì	No	No	Sì
Ulteriori immobili	Sì	No	No	Sì	Sì	Sì	Sì

6. Il personale delle CCIAA del Piemonte

Al 31 dicembre 2017, la dotazione organica complessiva delle sette Camere di commercio piemontesi è pari a **793 unità** (erano 804 a fine 2016), di cui **658** assunte **a tempo indeterminato**. Le restanti unità sono assunte a tempo determinato o attraverso altre tipologie contrattuali di lavoro flessibile. Il 73,7% delle unità in servizio a tempo indeterminato è di sesso femminile, il restante 26,3% di sesso maschile.

Tre camere di commercio hanno una numerosità di dipendenti compresa tra le 30 e le 70 unità (Verbania, Novara e Asti), 2 CCIAA possono contare su un ammontare di dipendenti di poco superiore alle 80 unità (Alessandria, Biella/Vercelli), una realtà conta circa 100 unità in servizio (Cuneo), mentre solo 1 Camera annovera oltre 300 dipendenti (Torino).

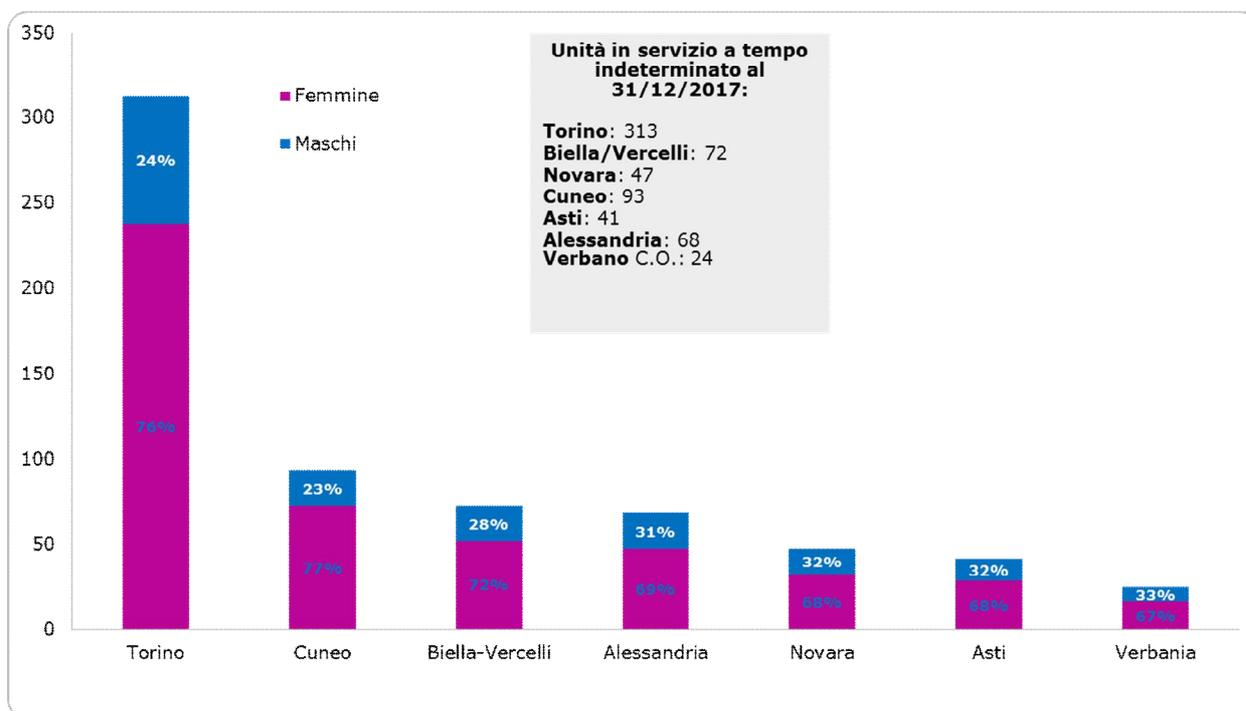
Il personale in servizio a tempo indeterminato appartiene prevalentemente alla **categoria C (61%)**, seguita dalla categoria D (27%).

6.1 - Il personale in servizio presso le CCIAA

Unità in servizio a tempo indeterminato	658
Dotazione organica complessiva	793

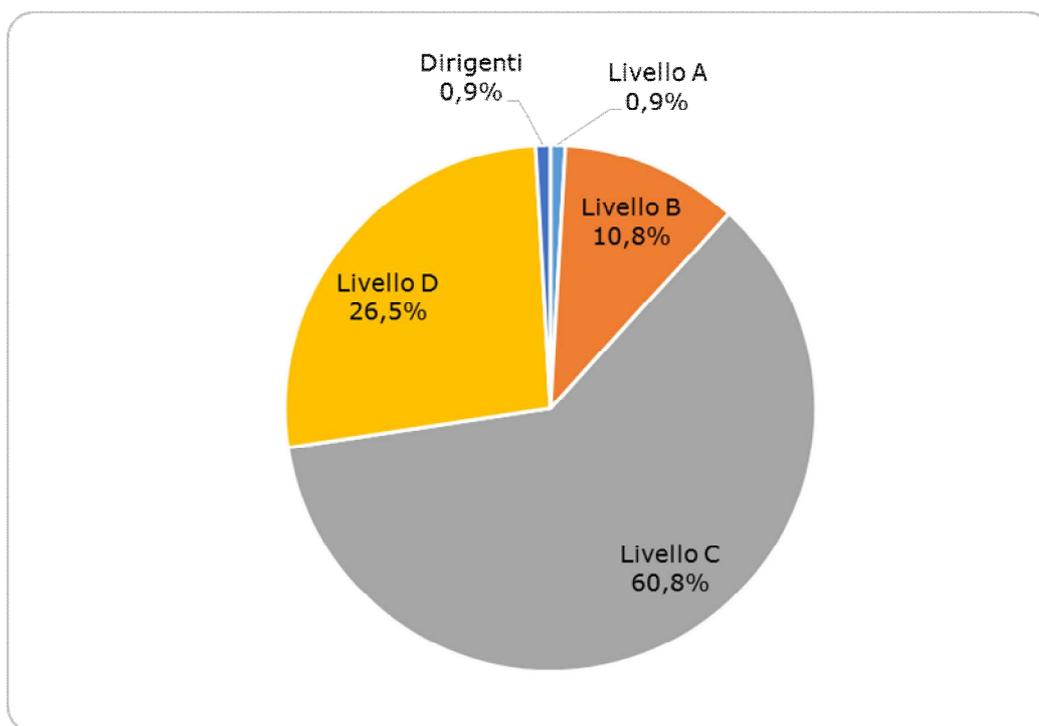
Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

6.2 - Personale in servizio a tempo indeterminato per CCIAA e sesso



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

6.3 - Personale in servizio a tempo indeterminato per categoria



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

7. Servizi anagrafico-certificativi

Nel corso del 2017, **quattro Camere di commercio** hanno svolto **direttamente e internamente** attività in tema di **semplificazione** ed **e-Government**, mentre **due** lo hanno fatto indirettamente, **avvalendosi del supporto di un'altra struttura camerale**.

Con particolare riferimento al tema dell'**e-Government**, sono **due** le **Camere di commercio** che hanno avviato progetti volti all'utilizzo delle tecnologie ICT per rendere le procedure burocratiche più semplici, efficienti e trasparenti nei confronti di cittadini e imprese; tra queste, 1 realtà ha da tempo avviato la gestione on-line dell'acquisto di beni e servizi (**e-procurement**) e ha promosso un **servizio di assistenza on line** (web-ticketing) e il **Cassetto digitale dell'imprenditore**. Un'altra ha realizzato **progetti di interoperabilità con gli enti locali**.

Una Camera su 7 offre sul **web**, attraverso il proprio sito internet, una quota dei **servizi/adempimenti** inferiore al 25% e 1 Camera una quota compresa tra il 25% e il 50%. Per due realtà la percentuale di servizi/adempimenti disponibile on-line è compresa tra il 75% e il 90%. La disponibilità dei servizi on-line può comprendere la sola modulistica, oppure riguardare l'intera gestione della pratica (dalla compilazione al pagamento, laddove previsto). Gli ambiti di attività camerali per i quali si rileva la più frequente disponibilità on-line della relativa modulistica sono l'internazionalizzazione, la qualificazione e la promozione delle filiere e le attività di statistica,

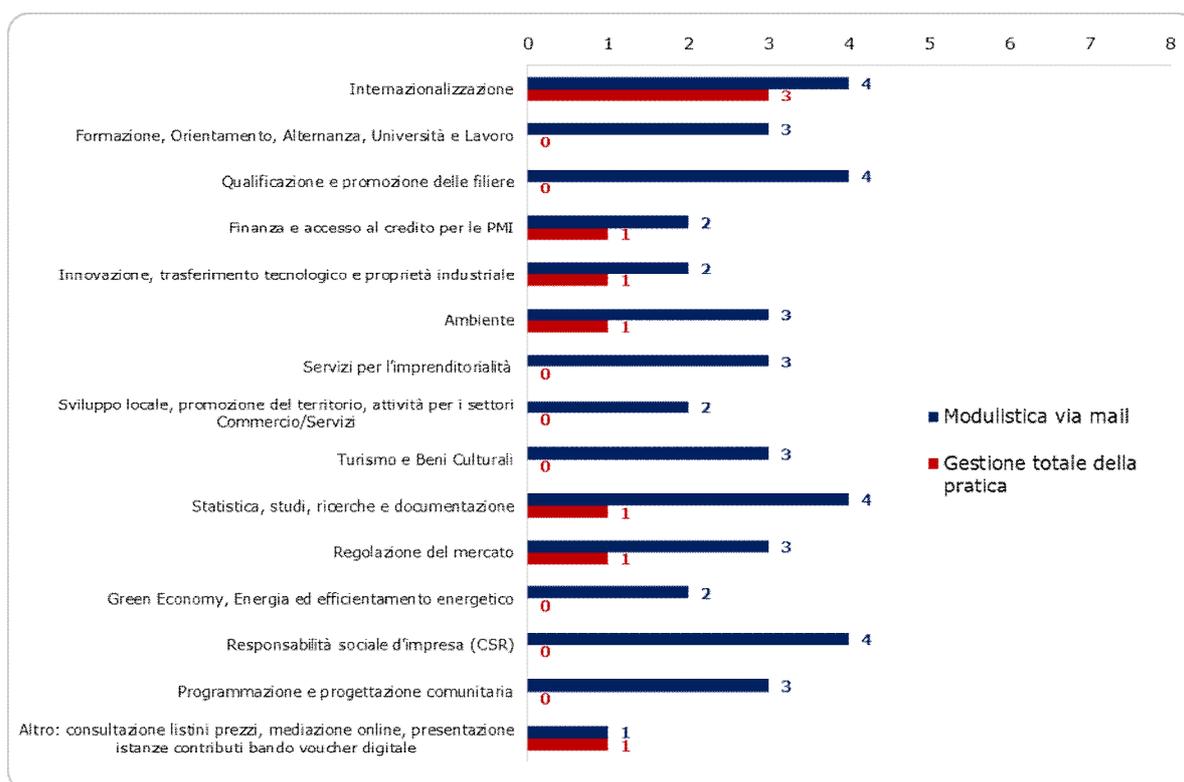
studi, ricerche e documentazione. Le attività riguardanti l'internazionalizzazione rappresentano, invece, gli ambiti di attività camerale per i quali gli utenti possono disporre più frequentemente della gestione on-line dell'intera pratica.

Per quanto riguarda l'attività di **semplificazione amministrativa**, 2 CCIAA su 7 hanno svolto attività volte alla semplificazione degli adempimenti amministrativi camerali per le imprese, una ha partecipato a tavoli con le associazioni di categoria, un'altra ha realizzato studi e dossier inerenti la tematica in oggetto.

Nel corso del 2017, cinque Camere di commercio hanno promosso iniziative e/o incontri per favorire il buon funzionamento del **SUAP**, che, per quattro realtà, hanno visto il coinvolgimento dei comuni della provincia. Tre Camere hanno coinvolto anche le altre autorità competenti in materia e tre realtà camerale hanno coinvolto le imprese, le associazioni e/o gli intermediari preposti alla preparazione delle pratiche.

7.1 – Settori per i quali sono offerti servizi/adempimenti on-line

(Numero di CCIAA per settore e tipologia di servizio offerto)



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

8. Internazionalizzazione

Nel corso nel 2017 tutte le **CCIAA piemontesi hanno svolto attività relative all'internazionalizzazione**, di cui cinque anche con il supporto di una propria Azienda speciale, dell'Unione regionale o altra struttura camerale, due delegando funzionalmente il proprio Centro estero ovvero l'Agenzia regionale per l'internazionalizzazione.

Anche nel 2017 il sistema camerale piemontese ha promosso la realizzazione di numerose iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione, tra le quali si segnalano la **partecipazione a fiere ed eventi organizzati all'estero**, il **ricevimento** in Italia di **delegazioni di operatori esteri**, le iniziative di promozione e l'organizzazione di **workshop formativi**.

L'impegno del sistema camerale piemontese a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale si è concretizzata anche attraverso l'erogazione di **consulenze specifiche a favore delle imprese del territorio**: le tematiche che hanno visto il maggior numero di imprese raggiunte sono quelle relative all'orientamento e alla formazione, agli aspetti doganali e fiscali e alla tutela del made in Italy e della proprietà intellettuale.

Sei Camere di commercio possiedono uno **sportello per l'internazionalizzazione**.

L'agroalimentare rappresenta, anche nel 2017, la principale filiera di appartenenza degli utenti/aziende interessati alle attività intraprese dalle CCIAA piemontesi a sostegno dell'internazionalizzazione, seguita da quella abitare/costruzioni e dalla meccanica e dal tessile/abbigliamento.

L'attività camerale a sostegno dei processi di internazionalizzazione si è concretizzata, inoltre, nella **collaborazione con analoghe strutture di altri Paesi presenti in Italia e/o delle Camere di commercio italiane all'estero** (4 CCIAA hanno, infatti, realizzato specifiche iniziative in tal senso).

9. Formazione, Orientamento, Alternanza, Università e Lavoro

Nel corso del 2017 quattro CCIAA piemontesi hanno svolto **attività di formazione, orientamento, alternanza, università e lavoro** direttamente e internamente, mentre tre lo hanno fatto avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale, dell'Unione Regionale o altra struttura camerale.

Nello specifico, **quattro realtà camerali** hanno effettuato **attività di formazione**, **sei** hanno realizzato **servizi/attività di informazione e orientamento formativo e lavorativo**, **tutte e sette** hanno dato vita a **servizi/attività per l'alternanza scuola lavoro** (ex. art. 4 legge 53/03), **tre** hanno **sottoscritto, attivato o proseguito accordi di collaborazione con Università**, mentre **nessuna struttura** camerale ha realizzato nel 2017 **servizi/attività per la formazione continua di lavoratori occupati**.

Nel corso del 2016 le CCIAA piemontesi hanno organizzato incontri di orientamento/seminari formativi. La maggior parte dei fruitori è rappresentata da studenti delle scuole superiori, giovani NEET e aspiranti e neo imprenditori.

L'impegno del sistema camerale piemontese si è concretizzato anche nella messa a punto di **servizi/attività di tirocini, accompagnamento ed incontro domanda/offerta di lavoro**: 4 realtà provinciali hanno, infatti, intrapreso, nel corso del 2017, questo genere di attività, che ha visto il coinvolgimento di persone collocate in stage/tirocinio aziendale nelle imprese. In 4 Camere di commercio è stata, inoltre, varata la normativa regionale relativa allo svolgimento delle attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro in regime particolare di autorizzazione con la conseguente iscrizione all'Albo delle Agenzie del Lavoro.

Sul fronte delle **attività di informazione e orientamento**, il lavoro delle Camere di commercio piemontesi ha permesso l'organizzazione di campagne di comunicazione, incontri con le imprese, incontri con le scuole di orientamento di gruppo. Si tratta di servizi rivolti principalmente a studenti delle scuole superiori e universitari e ad aspiranti e neo imprenditori.

Le attività per l'**alternanza scuola lavoro** rivestono un peso sempre più rilevante tra i servizi promossi dal sistema camerale piemontese: le iniziative organizzate in tal senso nel corso del 2017 hanno visto il coinvolgimento di 136 imprese, 56 istituti scolastici e 2294 studenti partecipanti. Tutte le Camere hanno promosso l'iscrizione al registro dell'Alternanza scuola lavoro.

Tutte e sette le Camere di commercio hanno realizzato attività nell'ambito delle misure previste dal **Piano Garanzia Giovani**, il piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile.

La **collaborazione** tra sistema camerale piemontese e **Università** si è tradotta, infine, nell'erogazione di contributi (finanziamenti o servizi) per iniziative specifiche (3 CCIAA), nella partecipazione, con altri organismi pubblici e privati a consorzi, fondazioni o società di appoggio o sostegno all'Università (2 CCIAA) e, nel caso di due realtà camerale, nella partecipazione a Comitati di coordinamento, indirizzo o valutazione di corsi di laurea triennale o specialistica.

10. Qualificazione e promozione delle filiere

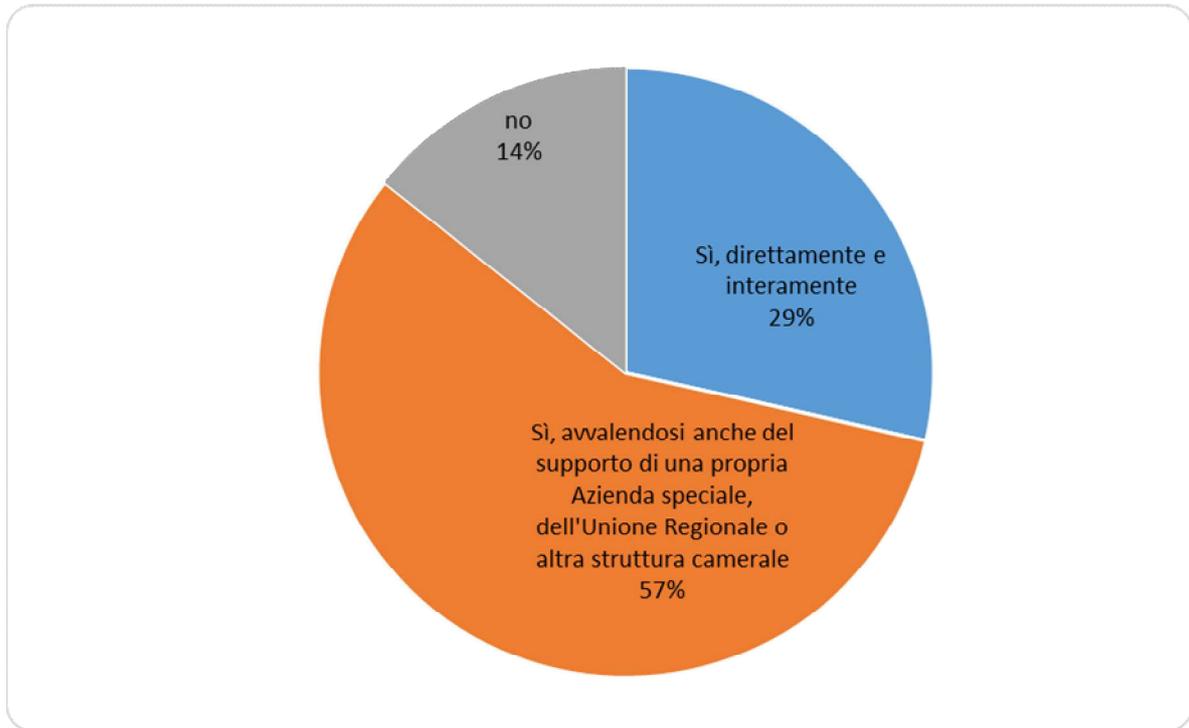
Un tema particolarmente rilevante per il sistema camerale piemontese è quello concernente la **qualificazione e la promozione delle filiere**. Quasi tutte le Camere di commercio sono, infatti, attive in tale ambito: due Camere di commercio svolgono direttamente ed interamente l'attività, quattro CCIAA si sono, invece, avvalse nel 2017 del supporto di una propria Azienda Speciale, dell'Unione Regionale o altra struttura camerale.

Quattro enti dei sette presenti in Piemonte **svolgono attività di valorizzazione e promozione della filiera agroalimentare** e 5 del **Marchio Ospitalità italiana**, a conferma della centralità dei comparti dell'agroalimentare e del turismo nel sistema economico regionale.

Le filiere della meccanica e dell'artigianato tradizionale hanno visto, nel corso del 2017, l'intervento rispettivamente di una e due CCIAA, mentre quella del tessile, abbigliamento e

calzature (TAC) e quella dell'edilizia sostenibile vedono, ciascuna, una Camera di commercio impegnata in attività di valorizzazione e promozione.

10.1 - Camere di commercio che svolgono attività di valorizzazione e promozione delle filiere

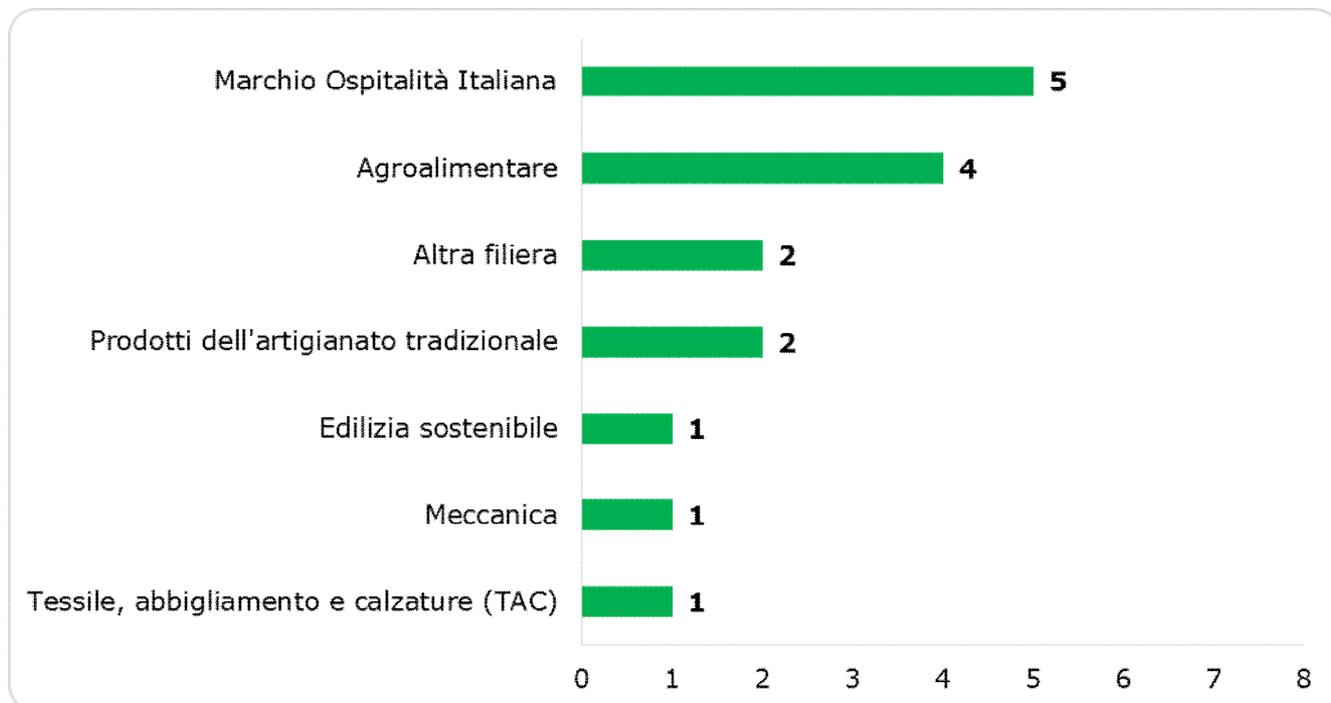


Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

Nel 2017 l'attività di valorizzazione delle produzioni locali si è concretizzata principalmente nella creazione di consorzi e in azioni di sostegno per il riconoscimento della denominazione di origine.

Anche nel 2017 il sistema camerale piemontese ha riconosciuto nell'attività fieristico/espositiva (in particolar modo la partecipazione a fiere e mostre in Italia) la più efficace tipologia di iniziativa per la promozione delle filiere locali, seguita dai concorsi e premi e dalla realizzazione di strumenti per il commercio elettronico.

10.2 - L'incidenza dell'intervento camerale per filiera: numero di CCIAA che svolgono attività di valorizzazione e promozione per filiera



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

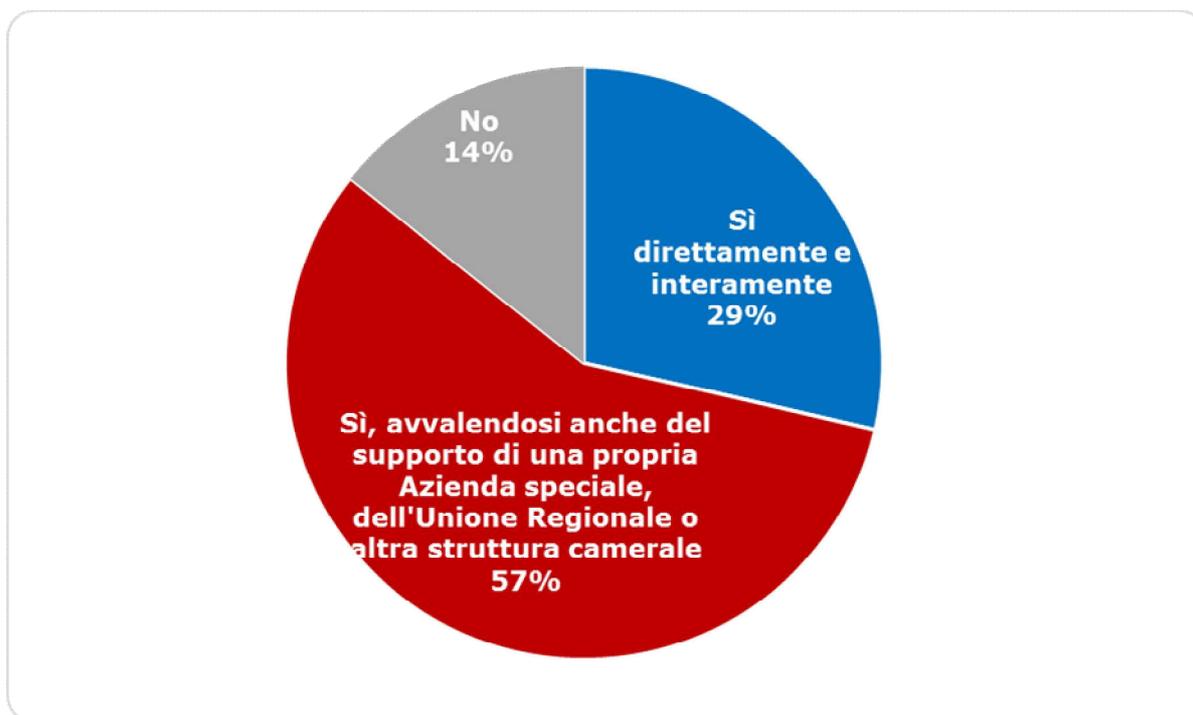
11. Legalità

Un ambito di attività sentito come particolarmente importante per il sistema camerale piemontese è quello concernente la **legalità**. Sei delle sette Camere di commercio risultano, infatti, attive su questo tema: nel 2017 quattro realtà locali hanno intrapreso questo tipo di attività avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale, di Unioncamere Piemonte o altra struttura camerale, due autonomamente.

Sei delle sette Camere di commercio hanno già sviluppato attività a favore della cultura della legalità, due hanno realizzato iniziative a supporto delle imprese a rischio racket e usura, due realtà hanno avviato attività per l'anti-contraffazione; si tratta di attività che saranno diffuse principalmente attraverso i siti internet camerali e seminari appositamente organizzati.

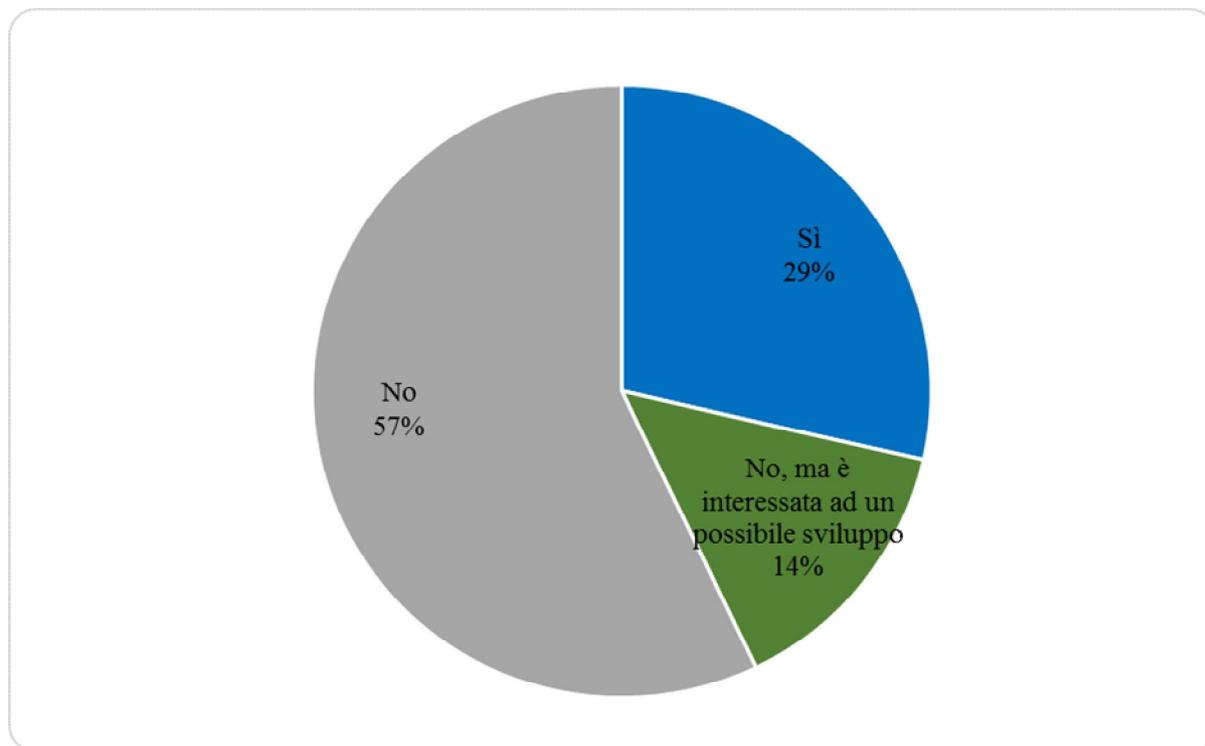
L'**utilizzo di strumenti informativi per la trasparenza del mercato** ha visto, infine, il coinvolgimento di **quattro Camere di commercio su sette**.

11.1 - Camere di commercio che hanno svolto attività in tema di legalità



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

12.2 - Numero CCI AA nelle quali esiste uno sportello per la legalità



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

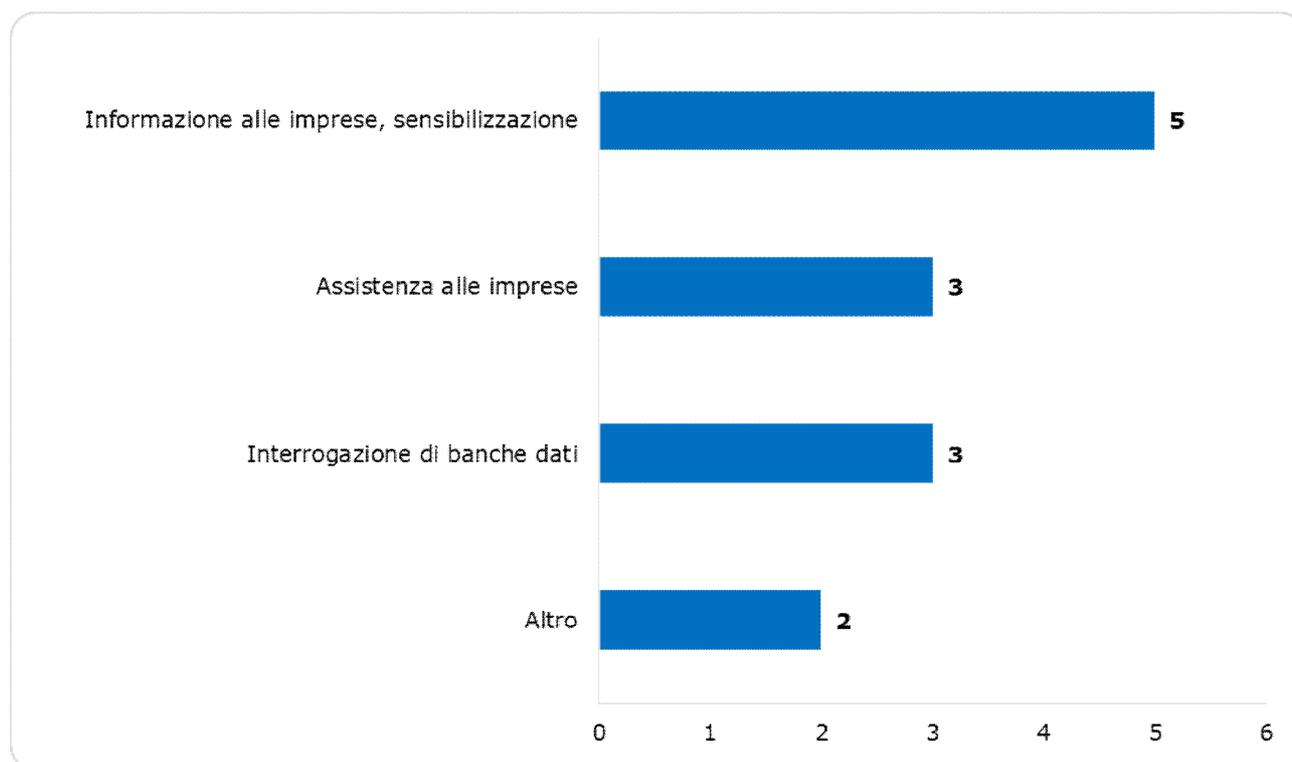
12. Ambiente

Anche nel 2017 le tematiche relative all'ambiente hanno visto l'impegno di **tutte le Camere di commercio del Piemonte**, che hanno svolto, direttamente (1 CCIAA) o avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda Speciale, dell'Unione Regionale o di altra struttura camerale (6 CCIAA), attività su questi temi.

La maggior parte delle iniziative realizzate in tema di ambiente ha riguardato le attività di informazione alle imprese e sensibilizzazione, l'assistenza diretta alle imprese e l'interrogazione di banche dati.

Gli strumenti che più frequentemente le istituzioni camerali piemontesi hanno utilizzato per l'espletamento delle attività in tema di ambiente sono stati i corsi di formazione e convegni/manifestazioni.

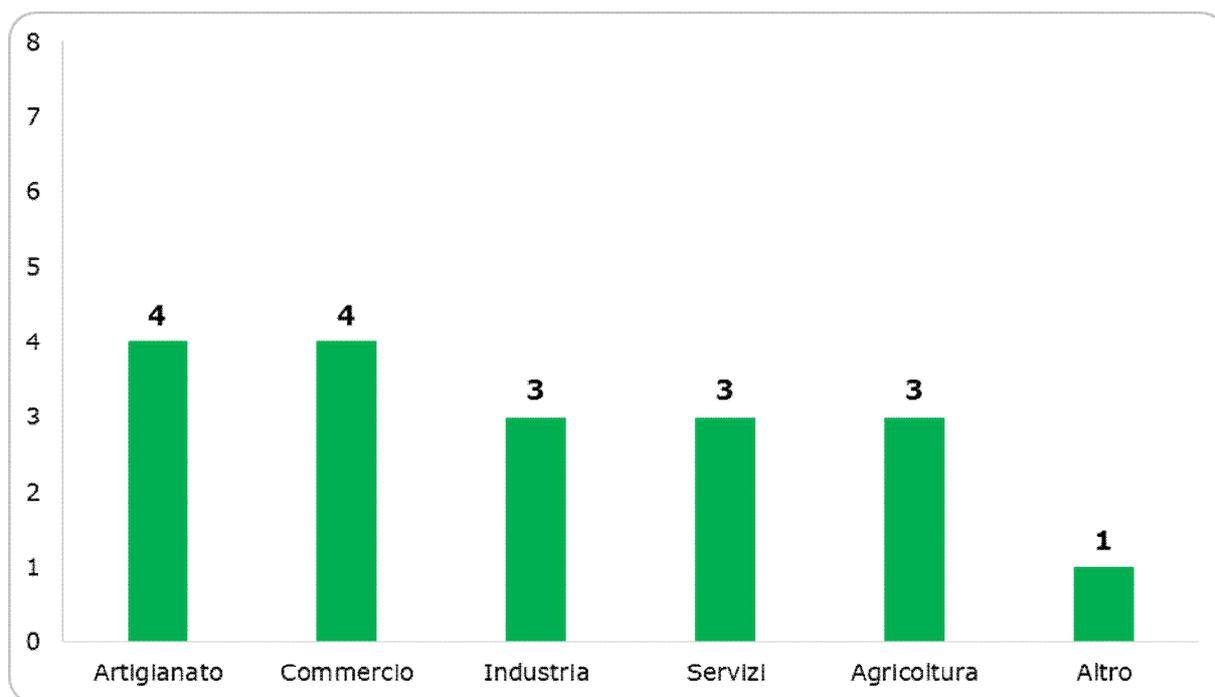
12.1 – Principali iniziative svolte in tema di Ambiente dalle CCIAA del Piemonte: numero di CCIAA per tipologia di iniziativa



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

Tutti i principali settori di attività economica hanno fruito degli interventi camerali in tema di ambiente. L'artigianato e il commercio sono i settori in cui il maggior numero di Camere di commercio ha effettuato interventi sul tema, seguiti da industria, servizi e agricoltura.

12.2 Settori di attività economica in cui sono stati effettuati interventi in tema d'ambiente: numero CCIAA per settore di attività economica

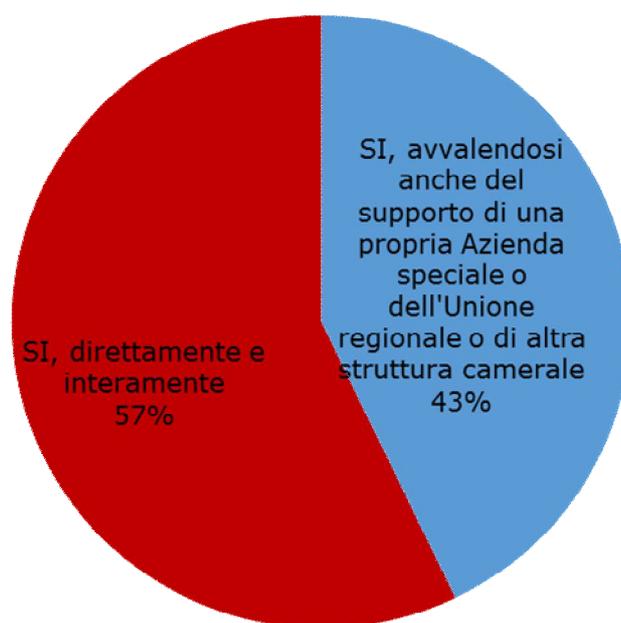


Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

13. Servizi per l'imprenditorialità

L'attività di promozione e supporto alla creazione di nuove imprese rappresenta una delle funzioni fondamentali affidate, dal legislatore, al sistema camerale: anche nel 2017, dunque, **tutte le Camere di commercio** piemontesi hanno intrapreso iniziative di questo tipo, autonomamente, o in collaborazione con un'Azienda Speciale, l'Unione regionale o altra struttura camerale.

13.1 – CCIAA che hanno svolto attività per la promozione di nuove imprese



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale 2017

In particolare, sette Camere di commercio hanno garantito agli aspiranti imprenditori **servizi di informazione specialistica** (sulle tematiche dell'accesso al credito, delle agevolazioni offerte dalle leggi o misure nazionali e regionali per il sostegno dell'imprenditorialità, e delle procedure burocratiche, normative e adempimenti) e **attività formative**.

Tutte le realtà hanno concentrato la propria attività anche sui **servizi prettamente formativi**, volti in primo luogo a sostenere i nuovi imprenditori nella fase di avvio della propria impresa, mentre l'impegno di cinque CCIAA è stato anche di tipo divulgativo.

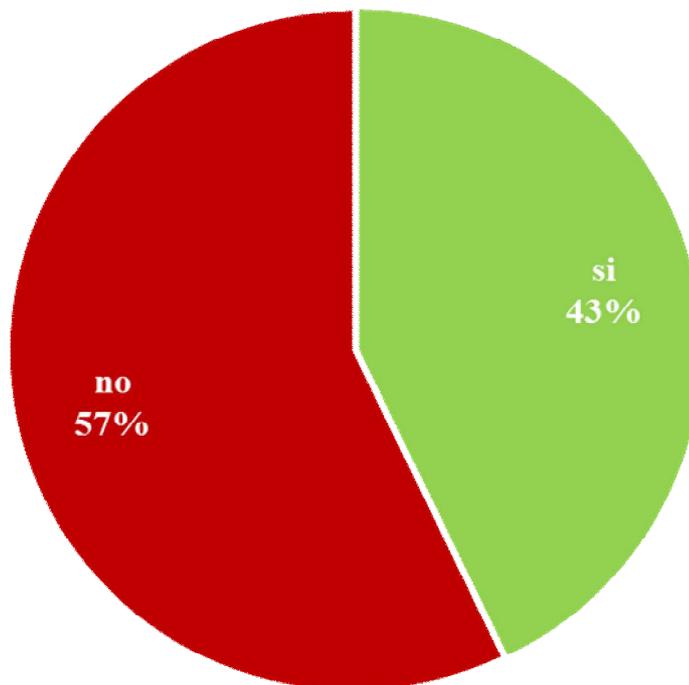
L'attività di **promozione della nuova imprenditorialità giovanile** ha visto coinvolte, nel 2017, **4** delle **7 CCIAA** provinciali, soprattutto attraverso collaborazioni con il mondo dell'istruzione e della formazione e con altri soggetti istituzionali pubblici che svolgono attività a favore dell'imprenditoria giovanile. **Tre Camere** possono contare sulla presenza, all'interno dell'ente, di uno **sportello per l'imprenditorialità giovanile**.

Nel 2016 il complesso degli sportelli dislocati sul territorio regionale ha offerto servizi di consulenza a poco meno di 420 under30 e circa 315 giovani di età compresa tra i 30 e i 35 anni.

Sono **tre** le **CCIAA** che, nel 2017, hanno promosso l'**imprenditoria femminile sul territorio regionale**, in primo luogo attraverso attività di orientamento/informazione sugli strumenti agevolativi e sulle opportunità esistenti.

Risultano, invece, **tre** le **realità** camerali attive, nel corso del 2017, sul fronte del **sostegno alle imprese innovative**, **due** quelle che hanno supportato le **imprese sociali**, mentre **una** sola ha sostenuto le **nuove imprese di immigrati**.

13.2 - CCIAA che svolgono attività in relazione alle nuove imprese innovative



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

16. Regolazione del mercato e strumenti di giustizia alternativa

Tutte le Camere di commercio piemontesi hanno svolto, nel corso del 2017, attività relative agli **strumenti di giustizia alternativa**, avvalendosi del supporto della Camera Arbitrale del Piemonte. Nel corso del 2017 il sistema camerale piemontese ha organizzato corsi, formando circa 500 arbitri.

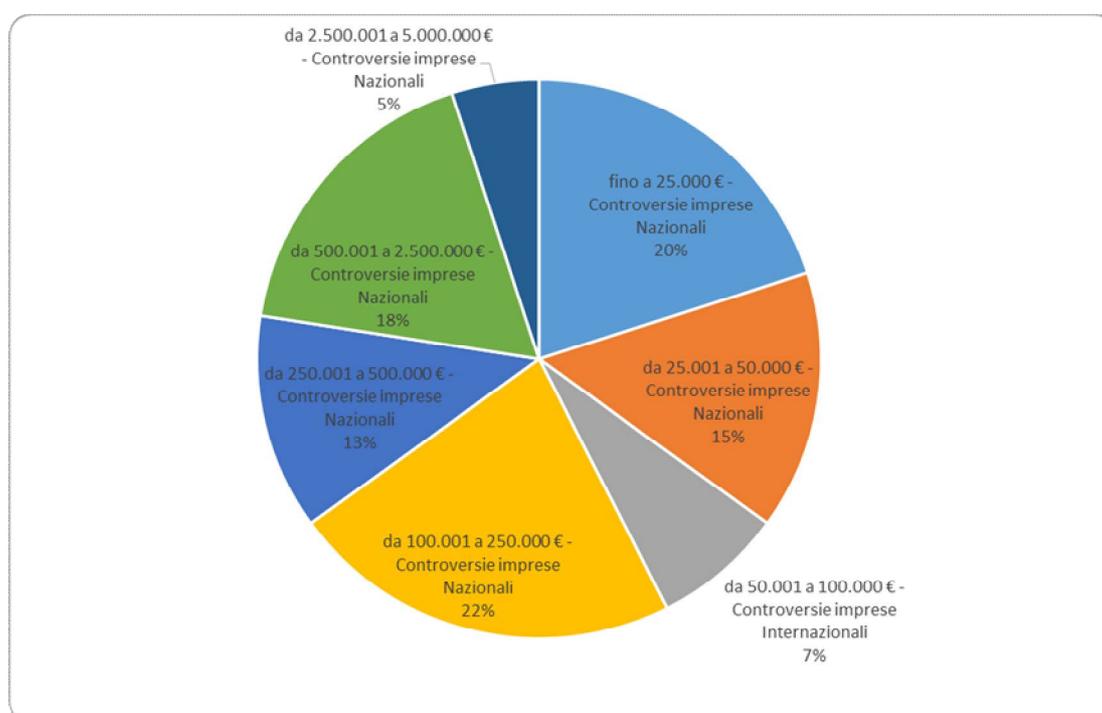
Il numero di arbitrati gestito ammonta a circa **40**, tutti a carattere nazionale. Circa un arbitrato su quattro ha un valore economico inferiore ai 25mila euro, mentre uno su cinque è compreso tra i 25 e i 50mila euro

Tra le motivazioni che spingono le parti a rivolgersi tanto al servizio arbitrato, quanto a quello conciliazione delle Camere di commercio si segnalano l'affidabilità e i minori tempi, nonché la certezza degli oneri e la competenza geografica dell'arbitro.

Tutte le strutture cui le CCIAA si sono appoggiate per lo svolgimento delle attività di mediazione e conciliazione sono iscritte al Registro degli Organismi di Mediazione del Ministero della Giustizia.

Tutte le Camere di commercio locali hanno svolto, nel corso del 2017, attività relative alla **regolazione del mercato**, avvalendosi anche del supporto dell'Unione Regionale e/o di una propria Azienda e/o di altra struttura camerale. Il totale delle conciliazioni è stato pari a 859.

16.1 - Il valore economico delle controversie tra imprese



Fonte: Unioncamere Osservatorio Camerale

23. Unioncamere Piemonte

23.1 Missione e disegno strategico

L'Unione regionale delle Camere di commercio del Piemonte venne istituita nell'ottobre del 1945 quando, come documentato dai verbali, si riunirono per la prima volta i Presidenti delle Camere di commercio del Piemonte.

Da allora molti passi avanti sono stati compiuti nell'affermazione del ruolo di Unioncamere Piemonte, la cui missione è quella di promuovere e realizzare iniziative per favorire lo sviluppo e la valorizzazione, anche all'estero, dell'economia e dei settori produttivi del territorio regionale, assicurando supporto e coordinamento alle attività istituzionali delle Camere di commercio di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli, Cuneo, Novara, Torino e Verbano Cusio Ossola.

Per realizzare la propria missione, Unioncamere Piemonte opera su due fronti complementari, uno di servizio e supporto alle Camere associate, e uno istituzionale e di rappresentanza del Sistema camerale verso il mondo esterno e il territorio regionale in particolare.

Nel 2017, Unioncamere Piemonte ha rinnovato un'ulteriore collaborazione strategica con la Chambre valdotaine (Protocollo d'intenti per il rilancio dello sviluppo economico e della competitività territoriale del nord-ovest italiano) che ha portato alla gestione associata di funzioni camerali e alla creazione di uno "Sportello promozione, innovazione e internazionalizzazione" (Sportello SPIN²).

L'oggetto dell'attività dello Sportello SPIN², partito operativamente il 1° luglio 2014 con sede ad Aosta, è da ricondurre ai seguenti ambiti di collaborazione:

- internazionalizzazione;
- innovazione;
- promozione imprenditoriale;
- promozione territoriale;
- promozione delle eccellenze agroalimentari;
- programmazione comunitaria 2014-2020 e sportello EEN;
- artigianato;
- servizi alle imprese.

23.2 Natura giuridica e governance

La base normativa fondamentale delle Unioni regionali delle Camere di commercio è l'art. 6 della L. 580/1993. Il recente Dlgs n. 219/2016 ha riorganizzato l'intero Sistema camerale italiano e ha inciso in misura significativa anche sulle Unioni regionali, che sono tornate ad essere associazioni facoltative come prima della precedente riforma intervenuta nel 2010, con il Dlgs. n. 23.

La formulazione attuale del citato art. 6 L. 580/1993 prevede che “Le Camere di commercio possono associarsi in Unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre Camere di commercio e in cui tutte le Camere presenti aderiscono a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del Sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento. Le Unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle Camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti; possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale. Fermo quanto previsto dal comma 1 bis del presente articolo, lo scioglimento delle Unioni regionali costituite ai sensi del presente comma può essere disposta solo con il consenso unanime dei soggetti associati”.

La legge di riforma n. 23/2010 ha inoltre previsto la possibilità per le Unioni regionali di acquisire la personalità giuridica; Unioncamere Piemonte ha deciso di avvalersi di questa opportunità, ottenendone il riconoscimento nel novembre 2012 con provvedimento della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 11 e seguenti del Codice Civile. Con tale riconoscimento, che attribuisce all'ente la c.d. autonomia patrimoniale perfetta, risultano integrati, secondo la giurisprudenza comunitaria, i requisiti dell'Organismo di diritto pubblico. La personalità giuridica autonoma assicura, inoltre, maggiore coerenza con le finalità perseguite da Unioncamere Piemonte in quanto potenziale destinatario di attività delegate, in primis, da parte di Regione Piemonte.

Lo Statuto attualmente in vigore adotta un sistema di governance distribuita tra Consiglio, Giunta e Presidente.

La composizione del Consiglio prevede la presenza dei presidenti e di quattro membri della Giunta di ciascuna Camera. La Giunta invece contempla la presenza di tutti i presidenti delle Camere di commercio.

Il Presidente viene eletto dal Consiglio su proposta della Giunta e scelto tra i Presidenti delle Camere di commercio del Piemonte. Svolge la funzione di legale rappresentante dell'ente e dura in carica tre anni, ma decade in caso di cessazione della carica nella Camera di appartenenza. Gli amministratori dell'Unione regionale sono, quindi, necessariamente anche amministratori delle Camere di commercio associate.

Nell'ambito della più ampia riforma dettata dal decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, il processo di modifica delle circoscrizioni camerali, con gli adempimenti e le scadenze imposte, da ultimo, con il Decreto MISE dell'8 agosto scorso, è in corso di svolgimento ed impegnerà per buona parte dell'anno 2018 anche alcune Camere del territorio piemontese.

Tale incisiva riforma, come noto, interesserà in modo significativo anche l'Unione Regionale, che vedrà modificata la propria compagine associativa, con il passaggio da 8 a 4 Camere e che, in ogni caso, dovrà essere sottoposta a conferma al termine degli accorpamenti prescritti. Per questo motivo, nel novembre 2017 si è ritenuto opportuno inserire nello Statuto una norma straordinaria e transitoria in virtù della quale il mandato del presidente e del collegio dei revisori è stato prorogato fino al completamento degli accorpamenti previsti dalla Riforma.

Il Segretario Generale, nominato dalla Giunta, dirige gli uffici dell'Unione ed è responsabile dell'esecuzione delle delibere degli organi statuari.

Costituisce un altro importante cambiamento dello Statuto la separazione tra poteri di indirizzo propri degli organi statuari, e poteri amministrativi di gestione competenza dei dirigenti, così come previsto per le Camere di commercio.

Inoltre, nel pieno rispetto dei criteri individuati a livello comunitario, a partire dal 2010, le Unioni regionali sono state incluse nell'elenco Istat delle Pubbliche Amministrazioni. Pur non essendo formalmente enti pubblici, gestiscono infatti finanziamenti provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea e risultano pertanto soggetti al rispetto di una parte rilevante della normativa pubblicistica che riguarda le PA ad esempio in materia di appalti o di norme di contenimento della spesa pubblica

23.3 Le risorse umane

Nel 2013, al fine di organizzare al meglio il lavoro dei singoli uffici, potenziando le sinergie tra gli stessi in ottica di servizio verso gli stakeholder, sono state istituite due macro aree che accorpano più uffici: l'Area Servizi associati e Legale e l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio. Al Segretario Generale rispondono direttamente, oltre alle due Aree, la Segreteria e gli Affari Generali, l'Ufficio Comunicazione e Stampa, l'Ufficio Amministrazione ed Economato, l'Ufficio Studi e Statistica.

I due responsabili d'area collaborano con il Segretario Generale al fine di un'efficace integrazione e raccordo delle attività di Unioncamere Piemonte.

L'organico di Unioncamere Piemonte, per quanto riguarda la sede di Torino, a dicembre 2017 risulta composto da 1 dirigente, 8 quadri, 19 impiegati tra 1°, 2°, 3° e 4° livello, di cui 1 impiegato a tempo determinato (il contratto è stato prorogato sino al 30 novembre 2019).

Da luglio 2014, in considerazione dell'apertura dello Sportello SPIN², legato alle funzioni associate promozionali fra Unioncamere Piemonte e Chambre valdôtaine, sono state assunte 4 persone (2 esperti senior, 1 specialista, 1 addetto senior) a tempo determinato, che lavorano nella sede di Aosta; il contratto a tempo determinato è stato trasformato a tempo indeterminato nel 2016.

In considerazione della Convenzione sottoscritta con la Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola, è presente nella sede di Baveno 1 impiegato a tempo determinato e parziale.

In considerazione della Convenzione sottoscritta con la Camera di commercio di Asti, è presente nella sede di Asti 1 impiegato a tempo determinato.

La sede di Bruxelles conta, a dicembre 2017, 1 dipendente con contratto belga.

Nel complesso, la struttura dell'ente è costituita da 35 risorse umane.

23.4 Attività di Unioncamere Piemonte nel 2017

Di seguito si propone una sintesi delle principali attività svolte da Unioncamere Piemonte nell'anno 2017, ripartite per aree di competenza.

Area Progetti e Sviluppo del Territorio

La finalità delle azioni dell'Area è quella di promuovere e sostenere l'economia e il sistema imprenditoriale regionale per conto delle Camere di commercio piemontesi, offrendo e coordinando servizi e iniziative dirette nei seguenti ambiti: internazionalizzazione, progetti e reti europee, Euroregione AlpMed, promozione e sviluppo del territorio e delle imprese, turismo, innovazione e trasferimento tecnologico, formazione, accesso al credito, ambiente e responsabilità sociale

Di seguito si illustrano le principali attività svolte nel 2017.

Internazionalizzazione e reti europee

L'Ufficio di Bruxelles, per il 2017, ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo di nuove sinergie per una partecipazione ancora più attiva alle opportunità di finanziamento europee, oltre che al rafforzamento di partenariati internazionali nei settori ritenuti più significativi per l'Ente.

In particolare, il programma di lavoro 2017 ha ruotato intorno a due principali assi:

1. le attività svolte a beneficio degli enti associati piemontesi;
2. la collaborazione con i funzionari dell'ASBL AlpMed per lo sviluppo di iniziative progettuali comuni a livello europeo.

Per quanto concerne il primo asse, l'ufficio di Bruxelles si è relazionato costantemente con gli enti associati come la Camera di commercio di Torino e gli Atenei piemontesi. I principali ambiti operativi hanno riguardato: attività d'informazione, sviluppo di iniziative ed eventi, valutazione ed eventuale partecipazione a programmi europei. Sono stati rafforzati i contatti con numerosi attori internazionali, istituzionali e non, come la Commissione Europea, il Parlamento Europeo, il Comitato delle Regioni, l'ufficio di Bruxelles di Unioncamere, Eurochambres, ECSITE (European Network of Science museums and organizations active in scientific communication), EUA (European Universities Association), UNIMED (Network of Mediterranean Universities), anche grazie alla membership con reti quali ERRIN (European Regions Research and Innovation Network) e NECSTouR (Network of European Region for a Sustainable and Competitive Tourism).

Nello specifico, l'Ufficio di Bruxelles di Unioncamere Piemonte ha rafforzato il proprio coinvolgimento nel Gruppo Informale di Uffici di Rappresentanza Italiani (GIURI), che mira a garantire un coordinamento sul tema della Ricerca e Innovazione. L'obiettivo principale del gruppo è favorire lo scambio di informazioni tra i partecipanti, permettendo di "fare sistema" e di intraprendere azioni di lobby più incisive e coordinate. I membri del GIURI influenzano in maniera coesa le politiche europee in materia di ricerca e innovazione, presentando il sistema italiano in modo meno frammentato presso le istituzioni europee e, in particolare, presso il Parlamento Europeo. La partecipazione a questo gruppo ha rappresentato per Unioncamere Piemonte, nel

corso di tutto il 2017, un'ulteriore opportunità per influenzare la fase decisionale delle future politiche europee, auspicando che una più stretta collaborazione tra gli enti italiani, attraverso il GIURI, possa permettere un più facile raggiungimento degli obiettivi che essi si sono preposti, a livello tanto regionale che nazionale. Per quanto riguarda la collaborazione a livello europeo nell'ambito del Sistema camerale, durante l'anno si sono tenuti numerosi meeting tematici in cui i rappresentanti di ciascun ente camerale europeo hanno evidenziato le proprie buone prassi e i propri interessi per il futuro. I temi trattati hanno riguardato in particolare: innovazione, cluster, turismo e formazione.

Per quanto riguarda il secondo asse, il gruppo tecnico dei funzionari delle Camere di commercio dell'AlpMed responsabili della progettazione europea per i loro enti si è riunito in occasione di alcune conference call tematiche a Bruxelles, per valutare l'opportunità della partecipazione a progetti condivisi, soprattutto nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale come Alcotra, Spazio Alpino, etc.

Nel 2017 l'ufficio di Bruxelles ha curato la redazione dei seguenti strumenti informativi:

- newsletter mensile News from Brussels;
- bollettini informativi per l'Università di Torino, l'Università del Piemonte Orientale e l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche;
- rapporti di sintesi sulle giornate d'informazione europee a cui l'Ufficio partecipa per conto degli enti associati e dei partner dell'Euroregione AlpMed;
- scadenziario di bandi comunitari (link allo strumento predisposto da Unioncamere Bruxelles aggiornato settimanalmente sul sito di Unioncamere Piemonte);
- Mosaico Europa, personalizzato in collaborazione con l'ufficio di Unioncamere Bruxelles.

Inoltre, a dicembre 2017 l'Ufficio di Unioncamere Piemonte a Bruxelles ha cambiato sede, da Rue du Trone 62 ad av. Marnix 30, presso i locali di Unioncamere Europa Asbl.

Nel 2017 l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio ha partecipato al Comitato di sorveglianza dei Fondi strutturali 2014-2020 in ambito Fesr e Fse.

Sono proseguite le attività dello Sportello Europa, che opera da gennaio 2008 nell'ambito della rete Enterprise Europe Network, finanziata dall'Unione Europea, all'interno del consorzio Alps. Le attività hanno riguardato la consulenza alle aziende e alle Camere di commercio e l'organizzazione di seminari sulle tematiche comunitarie di maggiore interesse per le imprese, tenendo sempre conto delle specificità produttive di ogni provincia.

In particolare, nel 2017 lo Sportello Europa:

- ha risposto a 98 quesiti su normative, finanziamenti e principali tematiche comunitarie posti da Pmi piemontesi;
- ha realizzato e pubblicato le guide online "Imprese ed E-commerce. Marketing, aspetti legali e fiscali" e "ABC dell'import-export" della collana "Unione europea. Istruzioni per l'uso".

- ha organizzato e realizzato 7 seminari informativi di presentazione della guida “Imprese ed E-commerce. Marketing, aspetti legali e fiscali”, realizzati in collaborazione con il Progetto Punto Impresa Digitale - PID;

Sono continuate inoltre nel 2017 le attività dello “Sportello etichettatura e sicurezza alimentare” in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino. L’iniziativa ha riscosso un notevole successo presso le imprese piemontesi: nel 2017 lo Sportello ha fornito assistenza alle Pmi del settore agroalimentare rispondendo a 109 quesiti provenienti dalle diverse province piemontesi, esclusa la provincia di Torino.

Innovazione, trasferimento tecnologico e progettazione europea

Internazionalizzazione e reti europee

L’Ufficio di Bruxelles, per il 2017, ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo di nuove sinergie per una partecipazione ancora più attiva alle opportunità di finanziamento europee, oltre che al rafforzamento di partenariati internazionali nei settori ritenuti più significativi per l’Ente.

In particolare, il programma di lavoro 2017 ha ruotato intorno a due principali assi:

1. le attività svolte a beneficio degli enti associati piemontesi;
2. la collaborazione con i funzionari dell’ASBL AlpMed per lo sviluppo di iniziative progettuali comuni a livello europeo.

Per quanto concerne il primo asse, l’ufficio di Bruxelles si è relazionato costantemente con gli enti associati come la Camera di commercio di Torino e gli Atenei piemontesi. I principali ambiti operativi hanno riguardato: attività d’informazione, sviluppo di iniziative ed eventi, valutazione ed eventuale partecipazione a programmi europei. Sono stati rafforzati i contatti con numerosi attori internazionali, istituzionali e non, come la Commissione Europea, il Parlamento Europeo, il Comitato delle Regioni, l’ufficio di Bruxelles di Unioncamere, Eurochambres, ECSITE (European Network of Science museums and organizations active in scientific communication), EUA (European Universities Association), UNIMED (Network of Mediterranean Universities), anche grazie alla membership con reti quali ERRIN (European Regions Research and Innovation Network) e NECSTouR (Network of European Region for a Sustainable and Competitive Tourism).

Nello specifico, l’Ufficio di Bruxelles di Unioncamere Piemonte ha rafforzato il proprio coinvolgimento nel Gruppo Informale di Uffici di Rappresentanza Italiani (GIURI), che mira a garantire un coordinamento sul tema della Ricerca e Innovazione. L’obiettivo principale del gruppo è favorire lo scambio di informazioni tra i partecipanti, permettendo di “fare sistema” e di intraprendere azioni di lobby più incisive e coordinate. I membri del GIURI influenzano in maniera coesa le politiche europee in materia di ricerca e innovazione, presentando il sistema italiano in modo meno frammentato presso le istituzioni europee e, in particolare, presso il Parlamento Europeo. La partecipazione a questo gruppo ha rappresentato per Unioncamere Piemonte, nel corso di tutto il 2017, un’ulteriore opportunità per influenzare la fase decisionale delle future politiche europee, auspicando che una più stretta collaborazione tra gli enti italiani, attraverso il GIURI, possa permettere un più facile raggiungimento degli obiettivi che essi si sono preposti, a livello tanto regionale che nazionale. Per quanto riguarda la collaborazione a livello europeo

nell'ambito del Sistema camerale, durante l'anno si sono tenuti numerosi meeting tematici in cui i rappresentanti di ciascun ente camerale europeo hanno evidenziato le proprie buone prassi e i propri interessi per il futuro. I temi trattati hanno riguardato in particolare: innovazione, cluster, turismo e formazione.

Per quanto riguarda il secondo asse, il gruppo tecnico dei funzionari delle Camere di commercio dell'AlpMed responsabili della progettazione europea per i loro enti si è riunito in occasione di alcune conference call tematiche a Bruxelles, per valutare l'opportunità della partecipazione a progetti condivisi, soprattutto nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale come Alcotra, Spazio Alpino, etc.

Nel 2017 l'ufficio di Bruxelles ha curato la redazione dei seguenti strumenti informativi:

- newsletter mensile News from Brussels;
- bollettini informativi per l'Università di Torino, l'Università del Piemonte Orientale e l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche;
- rapporti di sintesi sulle giornate d'informazione europee a cui l'Ufficio partecipa per conto degli enti associati e dei partner dell'Euroregione AlpMed;
- scadenziario di bandi comunitari (link allo strumento predisposto da Unioncamere Bruxelles aggiornato settimanalmente sul sito di Unioncamere Piemonte);
- Mosaico Europa, personalizzato in collaborazione con l'ufficio di Unioncamere Bruxelles.

Inoltre, a dicembre 2017 l'Ufficio di Unioncamere Piemonte a Bruxelles ha cambiato sede, da Rue du Trone 62 ad av. Marnix 30, presso i locali di Unioncamere Europa Asbl.

Nel 2017 l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio ha partecipato al Comitato di sorveglianza dei Fondi strutturali 2014-2020 in ambito Fesr e Fse.

Sono proseguite le attività dello Sportello Europa, che opera da gennaio 2008 nell'ambito della rete Enterprise Europe Network, finanziata dall'Unione Europea, all'interno del consorzio Alps. Le attività hanno riguardato la consulenza alle aziende e alle Camere di commercio e l'organizzazione di seminari sulle tematiche comunitarie di maggiore interesse per le imprese, tenendo sempre conto delle specificità produttive di ogni provincia.

In particolare, nel 2017 lo Sportello Europa:

- ha risposto a 98 quesiti su normative, finanziamenti e principali tematiche comunitarie posti da Pmi piemontesi;
- ha realizzato e pubblicato le guide online "Imprese ed E-commerce. Marketing, aspetti legali e fiscali" e "ABC dell'import-export" della collana "Unione europea. Istruzioni per l'uso".
- ha organizzato e realizzato 7 seminari informativi di presentazione della guida "Imprese ed E-commerce. Marketing, aspetti legali e fiscali", realizzati in collaborazione con il Progetto Punto Impresa Digitale - PID;

Sono continuate inoltre nel 2017 le attività dello "Sportello etichettatura e sicurezza alimentare" in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino. L'iniziativa ha

riscosso un notevole successo presso le imprese piemontesi: nel 2017 lo Sportello ha fornito assistenza alle Pmi del settore agroalimentare rispondendo a 109 quesiti provenienti dalle diverse province piemontesi, esclusa la provincia di Torino.

Promozione della competitività territoriale e imprenditoriale

Nell'ambito dell'attività fieristica, nel 2017 è proseguita l'azione di collaborazione con la Regione Piemonte e di coordinamento con le Camere di commercio per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio, organizzando la presenza del sistema produttivo piemontese alle più importanti rassegne che hanno avuto luogo in Italia.

A marzo Unioncamere Piemonte ha partecipato, con Regione Piemonte e Piemonte Land of Perfection alla fiera Prowein a Dusseldorf, dedicata al vino.

A inizio aprile si sono svolte le due rassegne internazionali concomitanti Vinitaly (per il vino e i distillati) e SOL & Agrifood (per l'agroalimentare) a Verona. L'ultima partecipazione fieristica organizzata e coordinata nel 2017 è stata quella ad "AF-Artigiano in Fiera", a inizio dicembre, nel polo fieristico di Milano-Rho. Nella collettiva piemontese, prevalentemente costituita da aziende artigiane, erano presenti quasi un centinaio di realtà produttive.

Nel corso del 2017 è inoltre proseguita l'attività di supporto alle aziende nel settore ambiente, in collaborazione con Ecocerved, ARPA, Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente. Sono stati organizzati corsi di formazione e incontri con il personale degli uffici camerali coinvolti, nonché specifici seminari di approfondimento con le aziende del settore.

Unioncamere Piemonte ha inoltre gestito nel 2017, per conto delle otto Camere di commercio, quattro edizioni di Crescere Imprenditori, il corso di formazione per giovani NEET finanziato dal Ministero del Lavoro nell'ambito di Garanzia Giovani (IOG)

In tema di supporto alle imprese nei percorsi di CSR (Corporate social responsibility) e di innovazione sociale, in collaborazione con la Regione Piemonte sono proseguite nel 2017 iniziative di valorizzazione di buone pratiche e di animazione della rete di imprese responsabili che si è creata intorno al portale www.csрпиemonte.it. Anche nel 2017 si è confermata la presenza al Salone nazionale della responsabilità sociale "Dal dire al fare", che si svolge all'Università Bocconi di Milano.

Sono proseguite le azioni di promozione dell'imprenditorialità sul fondo Microcredito regionale.

Sportello Promozione Innovazione e Internazionalizzazione (SPIN²) di Aosta

Unioncamere Piemonte ha siglato a maggio 2014 un Protocollo d'intenti con la Camera valdostana delle imprese e delle professioni per il rilancio dello sviluppo economico e della competitività territoriale del nord-ovest italiano che, attraverso lo strumento della gestione associata di funzioni camerali di cui alla L. 580/93, ha l'obiettivo di accrescere la collaborazione reciproca impegnandosi a porre in essere azioni condivise e dettagliate in appositi Piani Operativi Annuali (POA).

Area Servizi associati e Legale

Finalità principale dell'Area è lo svolgimento di servizi e attività di carattere legale, svolte in forma associata a beneficio di tutte le Camere di commercio piemontesi. Si tratta di competenze che hanno dimostrato un notevole potenziale di sviluppo, anche alla luce dell'incremento di attività progressivamente registrato. Proseguendo e consolidando le esperienze degli ultimi anni, le attività svolte all'interno dell'Area nel corso del 2017 hanno riguardato, in particolare:

- gestione del contenzioso camerale con attività di patrocinio in giudizio prestata da avvocati dipendenti iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli avvocati di Torino;
- consulenza legale e sviluppo di prassi e interpretazioni uniformi a livello regionale (ad esempio, su problematiche inerenti l'attività sanzionatoria, le attività di metrologia legale, la normativa di contenimento della spesa pubblica, le partecipazioni pubbliche);
- servizi di mediazione e formazione di mediatori tramite l'Organismo di mediazione ed Ente di formazione ADR Piemonte;
- servizi di arbitrato amministrato tramite la Camera Arbitrale del Piemonte.

Gestione del contenzioso

All'interno dell'Area, due legali, iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli Avvocati addetti agli uffici degli Enti pubblici, operano come Avvocatura interna, costituita in forma associata per la gestione del contenzioso delle Camere di commercio piemontesi. Una parte significativa dell'attività di contenzioso è dedicata ai giudizi davanti alle Commissioni Tributarie Provinciali e alla Commissione Tributaria Regionale del Piemonte, ed è relativa al recupero del diritto annuale camerale e delle sanzioni amministrative per il mancato o parziale pagamento del diritto annuale.

Un'altra considerevole parte dell'attività di contenzioso, svolta a favore di tutte le Camere piemontesi, riguarda i giudizi davanti al Giudice ordinario (Giudici di Pace, Tribunali e Corte d'Appello) in materia di opposizione a sanzioni amministrative elevate in applicazione di specifiche normative, conseguenti a ordinanze ingiunzione emesse dalle Camere di commercio. A titolo esemplificativo, si possono ricordare le sanzioni previste dalla normativa in materia di etichettatura di alimenti e bevande, di presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari ai sensi del D. Lgs. n. 109/1992, di sicurezza e circolazione stradale, di autoriparazione, ai sensi della Legge n. 122/1992, di tutela del consumatore ai sensi del D. Lgs. n. 206/2005.

L'Ufficio cura anche il contenzioso in cui è direttamente parte l'Unione regionale. Oltre al contenzioso generato dall'attività sanzionatoria, le Camere si avvalgono dell'assistenza e del patrocinio in giudizio per le attività di recupero crediti, per controversie insorte nell'ambito della tenuta di albi e ruoli o di pubblicazione dei protesti e, più in generale, delle attività amministrative, contrattuali o promozionali ordinariamente svolte. I servizi a disposizione delle Camere consistono in attività di consulenza e assistenza nella fase precontenziosa o stragiudiziale, nel patrocinio in giudizio fino al grado di appello, nell'assistenza per le attività successive alla sentenza fino all'eventuale esecuzione.

ADR Piemonte - Organismo di mediazione ed Ente di formazione per mediatori accreditato presso il Ministero della Giustizia

ADR Piemonte rappresenta il servizio associato di mediazione e formazione per mediatori ai sensi del D. Lgs. n. 28/2010. Negli anni 2011-2013 tali attività sono state prestate dall'Azienda Speciale intercamerale appositamente costituita; nel mese di dicembre 2013, le Camere di commercio piemontesi hanno deliberato di porre in liquidazione l'Azienda Speciale ADR Piemonte (che operava come Organismo di mediazione ed Ente di formazione ex D. Lgs. n. 28/2010) e di strutturare i servizi di mediazione come servizio associato tra Camere, con sportelli di gestione al pubblico presso ciascuna Camera di commercio con attività di back office e coordinamento da parte dell'Unione regionale nell'ambito dell'Area Servizi associati e Legale. Dal mese di novembre 2017 presso la sede centrale di Torino viene svolta anche l'attività di mediazione fino ad allora gestita dal servizio di Conciliazione della CCIAA di Torino, che ha cessato tali servizi trasferendoli ad ADR Piemonte.

L'attività ha registrato un notevole sviluppo negli ultimi anni e l'Organismo si è confermato come uno dei più attivi tra quelli camerale a livello nazionale.

Procedure di mediazione gestite nel 2017

- 893 domande depositate dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017, di cui 863 mediazioni e 30 conciliazioni (16 in materia di telecomunicazioni; 13 in materia di energia elettrica e gas; 1 subfornitura)
- 732 procedure chiuse dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017
- Valore medio delle controversie: € 122.529,35.

Camera Arbitrale del Piemonte

Dal 1° gennaio 2011, la Camera Arbitrale del Piemonte gestisce il servizio di arbitrato c.d. amministrato, garantendo una modalità di accesso alla giustizia caratterizzata da efficacia, costi contenuti e tempi brevi. La decisione arbitrale è applicabile in caso di controversie commerciali e societarie, anche internazionali e transfrontaliere, e consente di pervenire a una sentenza equivalente a quella emessa dal Tribunale di primo grado, con concreti vantaggi per le imprese in termini di costi. La Camera Arbitrale del Piemonte rappresenta un caso unico a livello italiano di camera arbitrale regionale che si avvale della collaborazione degli Ordini Professionali di Avvocati, Notai, Commercialisti ed Esperti Contabili.

Nel corso del 2017 sono stati gestiti 41 fascicoli arbitrali di cui:

- 3 istanze di nomina di organi arbitrali in procedure ad hoc, di competenza della CCIAA TO,
- 38 procedure arbitrali ai sensi del Regolamento della Camera Arbitrale del Piemonte, delle quali 12 procedure (radicate in anni precedenti) chiuse nel 2017 e 26 depositate dal 1/01/2017 al 31/12/2017. Queste ultime per un valore di 13.274.179,00 euro.

Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web

L'Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web gestisce tutte le attività di comunicazione istituzionale dell'Ente e coordina l'organizzazione di eventi e iniziative condivise dalle Camere di commercio regionali.

È responsabile del piano di comunicazione di Unioncamere Piemonte: compatibilmente con il budget assegnato, studia e realizza eventuali campagne promozionali istituzionali, occupandosi della selezione e acquisto di spazi pubblicitari, gestendo i contatti con agenzie e concessionarie.

L'Ufficio cura l'immagine coordinata dell'Ente, gestendo contenuti, grafica e realizzazione di materiali informativi e promozionali, e presiede alla gestione del logo e al controllo del suo corretto utilizzo. È a cura dell'Ufficio il coordinamento della collana editoriale dell'Ente (pubblicazioni annuali e monografie, newsletter periodiche) e degli stampati per eventi particolari, attraverso l'editing e la supervisione della realizzazione grafica e della stampa.

In tale ambito, nel corso del 2017, l'Ufficio ha curato in particolare:

- l'editing della newsletter trimestrale "Piemonte Congiuntura";
- la realizzazione di materiale promozionale per la linea didattica "Rendere possibile...un'impresa impossibile" del Progetto Diderot di Fondazione CRT;
- la grafica dello stand di Unioncamere Piemonte, Regione Piemonte e Piemonte Land of Perfection al 50° Vinitaly di Verona.

L'Ufficio cura le media relationships dell'Ente, promuovendo l'immagine del sistema camerale presso i media, massimizzandone la visibilità e valorizzandone il ruolo di fonte autorevole in tema di dati e opinioni sulla dimensione economica e sociale del Piemonte. Dopo aver ormai consolidato i rapporti con le testate principali, si è potenziata ulteriormente l'attività di relazioni con i media nazionali, regionali e locali (carta stampata, emittenti televisive e radiofoniche, ambienti web) e con i periodici di settore.

Anche nel 2017, l'Ufficio ha continuato ad aggiornare la banca dati dei giornalisti e a fornire loro informazioni puntuali tramite i canali più appropriati: redazione di comunicati stampa relativi a iniziative istituzionali, presentazioni ufficiali o diffusioni di indagini economiche; redazione di dichiarazioni ufficiali di natura giornalistica in raccordo con Presidenza e Direzione e organizzazione di conferenze stampa dell'Ente.

In particolare, nell'ambito della convenzione Piemonte Outlook siglata con Confindustria Piemonte, Intesa Sanpaolo e UniCredit, l'Ufficio ha co-organizzato un convegno sul tema della manifattura in Piemonte e due conferenze stampa dedicate alla presentazione dei dati sulla congiuntura economica in Piemonte.

Al fine di permettere al management di Unioncamere Piemonte, delle singole Camere di commercio e del Ceipiemonte di controllare l'esposizione e la visibilità del sistema camerale nei confronti dei mass media, l'Ufficio ha coordinato anche quest'anno l'attività di rassegna stampa on line grazie al monitoraggio quotidiano delle testate giornalistiche e degli altri media.

Dall'analisi effettuata sulla rassegna stampa, è emerso che nel 2017 sono stati pubblicati sulle principali testate nazionali e locali (cartacee e on line) e trasmessi sulle emittenti televisive più di 700 articoli e servizi che citavano Unioncamere Piemonte e le iniziative del Sistema camerale piemontese.

Anche nel 2017, l'Ufficio si è occupato dell'aggiornamento del sito istituzionale di Unioncamere Piemonte in tutte le sezioni e dell'attività di coordinamento e supervisione sugli interventi effettuati dai referenti dei singoli uffici: in particolare, in attuazione del D. Lgs. 33/2013 relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, anche nel 2017 l'Ufficio aggiornerà costantemente la sezione "Amministrazione Trasparente", in base alle indicazioni degli uffici preposti.

L'Ufficio ha inoltre rafforzato l'impegno sul fronte dei social media, attraverso la gestione e l'aggiornamento costante del profilo Twitter @Unioncamere_Pie (con la collaborazione degli altri uffici interni e in sinergia con gli altri enti della rete camerale piemontese), arrivando a totalizzare a fine 2017 più 3.000 followers.

In tema di comunicazione social, l'Ufficio ha curato la fan page su Facebook dedicata al progetto "Crescere Imprenditori", l'iniziativa nazionale a supporto dell'autoimprenditorialità promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Programma Garanzia Giovani, che si propone di accompagnare circa 6.200 giovani NEET verso la creazione e lo start up di nuove imprese, attraverso un percorso formativo finalizzato alla redazione di un business plan.

Con l'obiettivo di raccogliere la sfida che ci è stata lanciata dai nuovi modelli di comunicazione, Unioncamere Piemonte ha pensato ad un percorso formativo dal titolo "Digital Speeches" per aiutare i professionisti del settore e gli imprenditori a sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalla Rete, a confrontarsi, a scambiare best practice, a raccontarsi. Il tutto con una particolare attenzione nei confronti del dialogo tra Pubblica Amministrazione e cittadini.

Il primo evento gratuito "Digital Speeches: come cogliere e sfide della comunicazione social e trasformarsi da opinion leader a digital leader" si è tenuto il 16 gennaio 2017 presso il Circolo dei lettori di Torino. Una platea di circa 250 professionisti della comunicazione pubblica e privata ha assistito agli speech di Michele Zizza (giornalista, esperto di digital life e di tematiche legate al cyberbullismo, si occupa di comunicazione e social management istituzionale, ha un blog su Huffington Post) sul tema "Il management dei social network nell'apparato istituzionale"; Marco Lo Conte (responsabile del team di social media editor del Sole 24 Ore, lavora per il Gruppo dal 1999) su "Il data analytics e il social media editing in editoria" e infine Marco Laudonio (Curatore dal 2015 della strategia digitale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, coordinatore editoriale del sito e social media manager del Governo italiano con il Governo Letta) su "Comunicare con i cittadini e gli Enti locali: la strategia social del MEF".

Il secondo evento torinese "Digital Speeches: la PA e le sfide della comunicazione 4.0. Il caso #PASOCIAL", invece, è stato organizzato da Unioncamere Piemonte il 26 giugno 2017, in

collaborazione con il Consiglio Regionale del Piemonte, con l'associazione per la nuova comunicazione PASocial, con l'Agid e l'Odg del Piemonte. Circa 100 persone hanno assistito agli interventi delle due tavole rotonde "Social e PA: odi et amo?" e "Cittadini e imprese di fronte alla PA: nuovi modelli organizzativi". Tra i relatori, rappresentanti del Miur, dell'Agid, dello staff di Presidenza di Palazzo Ghigi, della Fondazione Isi e dell'Università di Torino.

Grazie ai social - soprattutto a twitter - gli hastag #DigitalSpeeches e #Pasocial sono stati nel trend topic nazionale per quasi l'intera giornata, allargando così l'eco della platea coinvolta.

Obiettivo di entrambi gli eventi, mettere in contatto, creare un confronto attivo e partecipato tra professionisti pubblici e privati del settore della comunicazione, a 360°. Includendo comunicatori di diversi settori (sanità, enti di previdenza, enti territoriali, associazioni attive nei settori dell'emergenza ambientale, enti controllati). Un percorso importante che ha portato Unioncamere Piemonte a collaborare attivamente con l'associazione nazionale PA SOCIAL.

In tema di progetti speciali, durante l'anno l'Ufficio ha collaborato con l'Ufficio Studi e Statistica alla realizzazione del progetto Excelsior, l'indagine sui fabbisogni professionali delle imprese realizzata da Unioncamere in accordo con le Camere di commercio e patrocinata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'Ufficio si è occupato sia della parte di comunicazione, attraverso la redazione di comunicati stampa e la promozione sul web, sia della rilevazione dei dati, attraverso il contatto diretto con le imprese.

Ufficio Studi e Statistica

L'ufficio Studi e Statistica effettua e coordina indagini e studi di carattere socio-economico in relazione ad aspetti congiunturali e strutturali, considerando livelli territoriali diversi. Oltre a svolgere in proprio alcune ricerche, lavora con analoghi enti a livello locale per la redazione congiunta di rapporti e studi. Collabora, inoltre, con gli uffici e centri studi delle Camere di commercio e delle Unioni regionali, comprese quelle dell'Euroregione Alpi Mediterraneo e Unioncamere italiana, al fine di coordinare il più possibile le attività. È organo del Sistan, Sistema statistico nazionale.

Di seguito si illustrano i progetti e le attività svolte nel 2017.

Piemonte Congiuntura

Si tratta della newsletter trimestrale, pubblicata sul sito www.piemonte.congiuntura.it, che analizza la dinamica congiunturale dell'economia regionale e provinciale. Il "core" della newsletter è rappresentato dalla rilevazione a consuntivo dell'andamento dell'industria manifatturiera piemontese, effettuata presso un campione significativo di imprese con più di 2 addetti, appartenenti alle diverse classi dimensionali e ai differenti settori merceologici delle attività manifatturiere.

Nella newsletter confluiscono anche le principali informazioni sull'andamento dei più importanti indicatori socio-economici trimestrale (nati mortalità delle imprese piemontesi, andamento del commercio estero, dinamica del mercato del lavoro regionale), al fine di fornire un quadro il più

esaustivo possibile sulle dinamiche in atto sul territorio regionale. Anche nel 2017, Piemonte Congiuntura ha ospitato contributi forniti sui temi congiunturali da Confindustria Piemonte, Intesa Sanpaolo e Unicredit.

Con particolare riferimento all'industria manifatturiera, nel 2017 sono state realizzate quattro indagini congiunturali nei mesi di gennaio, aprile, luglio, ottobre. È proseguita, inoltre, la collaborazione con Confindustria Piemonte: a partire dal II trimestre 2011, infatti, Unioncamere Piemonte e Confindustria Piemonte diffondono in maniera coordinata i risultati a consuntivo e previsionali delle rispettive indagini congiunturali. In quest'ambito, è proseguita anche la collaborazione con Unicredit e Intesa Sanpaolo.

Excelsior - Indagini mensili 2017

Unioncamere Piemonte, attraverso il coordinamento dell'Ufficio Studi e Statistica, ha condotto, per conto delle Camere di commercio di Alessandria, Asti e Novara, le attività di monitoraggio dei fabbisogni professionali su base trimestrale del Sistema informativo Excelsior 2017 per le rilevazioni mensili dell'anno 2017.

Ogni rilevazione ha compreso le seguenti fasi:

Promozione/sensibilizzazione

Precedentemente all'avvio di ogni indagine mensile si è proceduto a contattare le imprese dei territori interessati già coinvolte in altre indagini in corso condotte da Unioncamere Piemonte, al fine di fornire informazioni sul progetto Excelsior e sensibilizzarle sull'importanza della partecipazione allo stesso.

La comunicazione relativa alle singole rilevazioni è stata effettuando attraverso la redazione di comunicati stampa, l'aggiornamento del sito internet istituzionale, la diffusione della notizia attraverso il profilo twitter dell'Ente

Recall/qualificazione del rapporto con le imprese

Questa fase ha rappresentato il core delle attività condotte da Unioncamere Piemonte. Attraverso il supporto della piattaforma, messa a disposizione da InfoCamere per la realizzazione dell'indagine, sono state inizialmente contattate le imprese proposte dalla stessa, al fine di verificare l'avvenuta ricezione della PEC inviata da Unioncamere relativamente all'indagine.

Alle imprese contattate sono state illustrate le finalità e i contenuti dell'indagine e si è data risposta ai quesiti di volta in volta posti. Nella stessa fase si è provveduto all'aggiornamento dei contatti, sia telefonici che di posta elettronica, nonché all'eliminazione delle imprese che, a seguito delle verifiche effettuate sul registro imprese, risultavano inesistenti, cessate o con procedure concorsuali in atto.

A seguito dei contatti telefonici realizzati, sono stati fissati appuntamenti successivi con le imprese, al fine di poter parlare con il responsabile delle risorse umane o chi ne fa le veci, ricordare le scadenze della compilazione, rispondere ad eventuali domande sorte, compilare il questionario insieme alle imprese stesse.

Rilevazione e controllo qualità dati

In questa fase, mediante l'utilizzo della piattaforma, sono stati caricati i questionari pervenuti via fax/mail e si è proceduto a fornire l'assistenza telefonica necessaria alle imprese per procedere autonomamente alla compilazione diretta del questionario

Attività per conto della Camera di commercio di Cuneo

Nel corso del 2017, in continuità con il quinquennio precedente, sono proseguite le attività previste dalla Convenzione tra Unioncamere Piemonte e la Camera di commercio di Cuneo:

- realizzazione di alcune sezioni del volume "Rapporto Cuneo 2017" in occasione della Giornata dell'Economia 2017;
- redazione di comunicati stampa relativi all'andamento dei principali indicatori congiunturali (commercio estero, natalità delle imprese cuneesi, analisi dell'imprenditorialità giovanile, femminile e straniera, indagine congiunturale sull'industria manifatturiera);
- realizzazione dell'indagine sulla congiuntura industriale manifatturiera cuneese e redazione dei relativi comunicati stampa;
- attività di supporto istituzionale.

Rapporti tematici sulla natalità delle imprese in Piemonte

Attraverso i dati annuali 2017 del Registro imprese, l'Ufficio Studi e Statistica ha realizzato approfondimenti sulle tematiche dell'imprenditoria giovanile, femminile e straniera in Piemonte.

Relazione alla Regione Piemonte del Sistema camerale ai sensi dell'art. 4 bis della L. 580/93

A partire dal 2009, Unioncamere Piemonte conduce, nei mesi di maggio e giugno, un'aggregazione e riclassificazione dei Bilanci consuntivi delle otto Camere di commercio piemontesi. Grazie ad un'apposita riclassificazione degli interventi economici sostenuti dalle Camere di commercio, è possibile valutarne la ripartizione per settore di impatto e per tipologia di intervento, per fornire una stima complessiva dell'impatto promozionale del Sistema camerale sul territorio e valutare quali siano le risorse finanziarie e umane che le Camere di commercio impiegano complessivamente per lo sviluppo dell'economia locale.

Quest'attività è regolamentata dall'art. 5bis della L. 580/93, che recita al co. 2: "Le Unioni regionali presentano alle regioni, entro il 30 giugno di ogni anno, la relazione annuale sulle attività svolte dalle Camere di commercio con particolare riferimento a quelle in favore dell'economia locale. "

Relazione Previsionale e Programmatica Unioncamere Piemonte ha fornito, nel mese di settembre 2017, i documenti di analisi contesto esterno regionale di tipo economico e istituzionale e otto documenti di analisi del contesto economico esterno a livello provinciale. Tali documenti sono utili alle Camere di commercio per predisporre la propria Relazione Previsionale e Programmatica, prevista dal DPR 254 del 2 novembre 2005.

Comunicati stampa

Nel 2017 si è consolidata ulteriormente la presenza mediatica di Unioncamere Piemonte come osservatore economico attraverso la redazione di comunicati stampa e la fornitura ad hoc di informazioni richieste specificatamente dai giornalisti.

Progetti Speciali

Sulla scorta della proficua collaborazione avviata con Fondazione CRT nella gestione congiunta del Progetto Talenti Neolaureati, Unioncamere Piemonte ha accolto nel 2016 la proposta di partnership per la gestione congiunta del progetto Talenti per l'Export - II edizione (2016-2017), dalla progettazione sino alla conclusione dei tirocini, curando le varie fasi progettuali dalla predisposizione del bando alla programmazione delle attività formative, dalla selezione dei tirocinanti fino al loro inserimento in azienda, dalla gestione dei costi progettuali fino alla rendicontazione finale.

Il Sistema camerale piemontese, in qualità di partner di progetto, ha avuto un ruolo strategico nel coordinamento delle imprese che hanno accolto i tirocinanti, in tutto 35, per una durata di 6 mesi, e che ha previsto la stipula di un contratto di tirocinio tra Unioncamere Piemonte/impresa/studente senza alcun costo a carico delle aziende, in quanto le borse assegnate agli studenti selezionati sono messe a disposizione da Fondazione CRT.

A settembre 2017 Fondazione CRT ha rinnovato, per la terza annualità consecutiva, la partnership con Unioncamere Piemonte per la gestione congiunta di alcuni progetti del settore Istruzione - linea "Talenti" 2017-2018. La partnership proposta riguarda alcuni progetti della linea Talenti il cui sviluppo è previsto per il periodo 2017/2018. In fase di attuazione della partnership è stata individuata, tra i progetti sopracitati, la linea progettuale Talenti per il Fundraising, gestita prevalentemente con il supporto del Sistema camerale piemontese, per garantire un presidio ottimale delle attività ad essa legate mediante le risorse umane e materiali resi disponibili, senza escludere comunque alcuni interventi sulle altre linee progettuali attive. La collaborazione ha ad oggetto tutte le fasi del progetto: dalla creazione del bando alla selezione dei partecipanti, dalla fase di realizzazione delle attività pratiche e di formazione, all'attivazione e monitoraggio dei tirocini (ove previsti) con conseguente erogazione delle borse (indicativamente un massimo di 40 borse per 6 mesi), fino alla fase di valutazione dei risultati.

Tali attività sono coordinate e gestite in partnership con lo staff della Fondazione CRT, nel periodo compreso tra il mese di ottobre 2017 e il termine di ciascun progetto. Indicativamente, si prevede che le attività dei progetti abbiano termine entro la prima metà del 2019. Anche per questa linea progettuale tutte le attività sono progettate in condivisione con la Fondazione CRT e, ove necessario, in coordinamento con altri eventuali partner. Tutte le spese vive sono rimborsate dalla Fondazione CRT dietro presentazione di appositi giustificativi e l'effettuazione di tali spese viene concordata previamente con lo staff della Fondazione CRT per tipologia, necessità, importo e tempistica. L'erogazione delle borse di tirocinio avviene previo trasferimento periodico delle risorse necessarie da parte di Fondazione CRT a Unioncamere Piemonte che comprende il costo vivo delle borse, costi accessori e oneri fiscali.

A partire da marzo 2016, l'Ufficio Segreteria e Affari Generali è stato incaricato di gestire la partecipazione di Unioncamere Piemonte all'edizione 2016-2017 del "Diderot", progetto realizzato dalla Fondazione CRT per offrire agli studenti di tutti gli Istituti di istruzione primaria e secondaria di I e II grado del Piemonte e della Valle d'Aosta una duplice opportunità: avvicinarsi in modo creativo e stimolante a discipline non sempre inserite nei programmi curricolari e, nello stesso tempo, approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative. Il Progetto Diderot, che

ha coinvolto circa 650.000 studenti tra i 6 e i 20 anni, si articola in workshop, laboratori, video-lezioni, visite, seminari, incontri-dibattiti con esperti e testimonial, concerti e rappresentazioni teatrali, in ambiti quali l'arte e la matematica, l'economia e il computing, la tutela della salute e dell'ambiente e la filosofia.

La linea progettuale "Rendere possibile... un'impresa impossibile" presentata da Unioncamere Piemonte è stata rivolta alle scuole secondarie con l'obiettivo di promuovere la comunicazione del concetto di imprenditorialità e autoimprenditorialità giovanile attraverso un processo interattivo nel corso del quale concetti economici elaborati da un docente di economia sono stati trasferiti a circa 3.000 studenti attraverso scambi interattivi realizzati da un attori/divulgatori con l'ausilio di materiale didattico e proiezioni di filmati. Per gli studenti del secondo biennio delle scuole secondarie è stato possibile partecipare a una seconda fase progettuale per la quale i migliori 40 studenti hanno avuto la possibilità di svolgere 30 ore di alternanza scuola/lavoro presso le sedi delle Camere di commercio delle province di appartenenza. Il pacchetto formativo, nel suo complesso, a seconda delle attività svolte, ha portato al riconoscimento di un monte totale di 50 ore di alternanza scuola/lavoro.

Nel marzo 2017 Fondazione CRT ha rinnovato la partnership con Unioncamere Piemonte per la gestione dell'edizione 2017-2018 del Progetto Diderot, riproponendo Rendere possibile un'impresa impossibile, in chiave rivisitata e innovativa, nella quale la lezione/spettacolo, della durata 1 ora e mezza, con gruppi di almeno 50 studenti si articola in una struttura di giallo interattivo per svelare la ricetta segreta che si cela dietro i marchi del "food and beverage". Come per l'edizione precedente, al termine degli interventi nelle scuole, verrà indetto un bando per premiare le migliori ricette realizzate dagli studenti, che consentirà loro di accedere al riconoscimento di un monte ore pari a 20 ore di Alternanza Scuola Lavoro. Anche quest'anno i migliori 40 studenti avranno la possibilità di svolgere 30 ore di alternanza scuola/lavoro presso le sedi delle Camere di commercio delle province di appartenenza. Raggiungendo così un monte totale di 50 ore di alternanza scuola/lavoro.